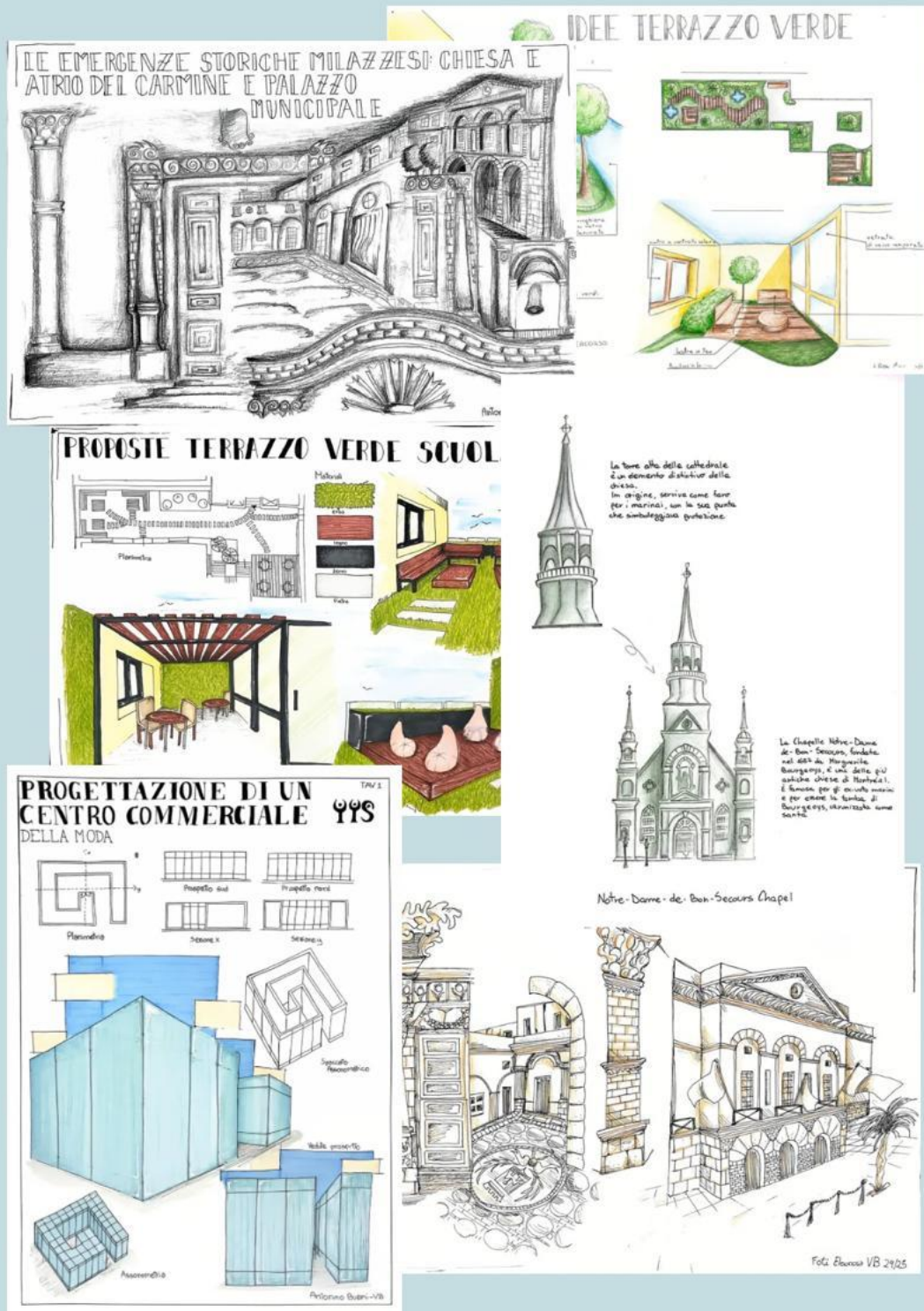


DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE 5B





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“RENATO GUTTUSO”

Via XX Luglio– 98057 *M I L A Z Z O (ME)*

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

Esami di Stato nel secondo ciclo a. s. 2024/2025

O. M. n. 67 del 31 marzo 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024/2025

SEDE: VIA XX LUGLIO MILAZZO

INDIRIZZO: ARCHITETTURA e AMBIENTE

CLASSE: V SEZ. B

COORDINATORE: Prof. ssa Graziana Gitto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Delfina Guidaldi

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 5
CONTRATTO FORMATIVO	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 10
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE	pag. 12
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 18
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag. 20
SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 24
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	pag. 34
CREDITO SCOLASTICO	pag. 36
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 38
PNRR	pag. 40
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 41
ORIENTAMENTO	pag. 44
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	pag. 44
PROVE INVALSI	pag. 46
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 48
ALLEGATO 1 – Consuntivi disciplinari - Argomenti svolti	pag.49
ALLEGATO2–Svolgimento prove d'esame eSimulazione prima prova scritta e seconda prova	pag.93
ALLEGATO 3 – Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare – comma 5, art.22 dell'O.M 65/22	pag. 103
ALLEGATO 4 – Modulo di orientamento formativo	pag. 106
ALLEGATO 5- Linee guida dell'orientamento	Pag. 109
ALLEGATO 6 – Progetto alternanza scuola lavoro	pag. 113
ALLEGATO 7 – Relazione PCTO	Pag. 123
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 129

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Milazzo, dal 27 febbraio 2013 intitolato al maestro Renato Guttuso, comprende il Liceo Artistico di Milazzo, il Liceo Artistico di Spadafora e l'Istituto Professionale di Milazzo. L'attuale Liceo Artistico nasce dall'originario Istituto Statale d'Arte di Milazzo, che venne fondato nel 1970, nei locali dell'antico convento di San Francesco di Paola, con un corso di studi di ordinamento ad indirizzo Disegnatori di Architettura e di Arredamento.

Nel 1990 venne istituito il corso di studi, sempre di ordinamento, ad indirizzo Grafica Pubblicitaria e Fotografia.

Nel 1995 venne adottato il progetto ministeriale di sperimentazione assistita, denominato Michelangelo, per l'indirizzo Architettura e Arredo.

Nel 2007 venne istituito il corso di studi di ordinamento ad indirizzo Arte della Ceramica, nella sezione staccata di Spadafora.

Nel 2010, con la riforma della scuola secondaria superiore, è diventato Liceo Artistico.

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali e considerato uno dei poli turistici della Sicilia nord - orientale, in uno dei pochi siti del Mediterraneo nei quali la presenza dell'uomo dura ininterrottamente da seimila anni, lasciando profonde stratificazioni di civiltà e significative testimonianze artistiche. L'area di utenza dell'Istituto, oltre Milazzo e il suo hinterland, abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a Patti, spingendosi anche nelle zone montane vicine e nelle isole Eolie. La sede di via XX Luglio/via Bixio a Milazzo ospita, oltre gli uffici di presidenza e segreteria, gli indirizzi Architettura e ambiente, Design dell'arredamento, Scenografia. La sede di viale Gramsci a Milazzo ospita l'indirizzo Grafica l'indirizzo Design della Ceramica.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali, considerato uno dei principali poli turistici della Sicilia nord – orientale che offre, inoltre, discrete opportunità in vari settori produttivi (aziendale, turistico e commerciale) per la presenza di impianti industriali e di strutture ricettive. È un territorio a forte vocazione turistica, per la posizione geografica, snodo del collegamento con l'Arcipelago Eoliano, sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché, di un'area protetta marina. Le attività che l'Istituto promuove tendono a valorizzare tutte le risorse esistenti, ambientali, culturali ed umane, nonché produttive ed economiche. Le attività turistico ricettive legate e gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto, con le sue declinazioni di liceo artistico e professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, può trovare un ruolo propositivo. Il bacino di utenza dell'Istituto che abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a S. Agata di Militello, comprendendo anche le zone dell'hinterland montano dei Peloritani e dei Nebrodi nonché le isole Eolie; evidenzia, pertanto, una forte pendolarità dell'utenza.

PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle
- Logiche costruttive fondamentali
- Acquisire una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle
- Problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- Acquisire la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale,
- Ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREE	DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
Area di base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
	Storia e Geografia	3	3			
	Storia			2	2	2
	Filosofia			2	2	2
	Matematica e informatica	3	3			
	Matematica			2	2	2
	Fisica			2	2	2
	Scienze naturali	2	2			
	Chimica dei materiali			2	2	
	Storia dell'arte	3	3	3	3	3
	Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	3	3			
	Laboratorio artistico	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo	Discipline progettuali di architettura e ambiente			6	6	6
	Laboratorio di architettura e ambiente			6	6	8
Ore settimanali		34	34	35	35	35

CONTRATTO FORMATIVO

Il nostro istituto sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di tipografia, serigrafia, fotografia e cinematografia**, sviluppa percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e competenze digitali, realizza **stage e tirocini** presso aziende di settore.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard culturale delineato dal competente Ministero per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; così come previsto dalla Legge n. 107/2015 è entrata a regime l'azione didattico-liceale dell'Alternanza Scuola-Lavoro attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e con la realizzazione di stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli studenti di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

L'istituto, inoltre, segue lo sviluppo delle attitudini degli studenti durante il corso di studi, cercando di stimolarne le doti di autovalutazione e orientando la scelta dell'indirizzo da seguire per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'istituto, infine, cura lo sviluppo della personalità degli studenti realizzando attività che li aiutino a vivere bene, con se stessi e con gli altri, nel rispetto delle diversità e delle situazioni di disagio.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N. Ore Sett.li	DISCIPLINE	DOCENTI
4	ITALIANO	Pantano Salvatore
2	STORIA	Gitto Graziana
2	FILOSOFIA	Gitto Graziana
2	MATEMATICA	Smedile Maria Grazia
2	FISICA	Smedile Maria Grazia
3	LINGUA INGLESE	Mondo Carmela
3	STORIA DELL'ARTE	Schepisi Marilena Catena
6	PROGETTAZIONE-Architettura e Ambiente	Giorgianni Grazia
4	LABORATORIO-Modellistica	Abbate Maria
4	LABORATORIO-Ebanisteria	Barreca Maria
2	SCIENZE MOTORIE	Lanza Placido
1	RELIGIONE	Ialacqua Concetta
1	MATERIA ALTERNATIVA	Trio Caterina
	COORDINATORE	Gitto Graziana
	DIRIGENTE SCOLASTICO	Guidaldi Delfina

ELENCOALUNNI

N. ordine	Cognome	Nome	Pendolare SI/NO
1			SI
2			SI
3			SI
4			SI
5			SI
6			NO
7			SI
8			SI
9			SI
10			SI
11			SI
12			SI
13			SI
14			SI
15			SI
16			SI
17			SI
18			SI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a B è costituita da diciotto alunni, sedici femmine e due maschi, provenienti da realtà territorialmente diverse, pertanto è costretta a subire quotidianamente i disagi e le difficoltà del pendolarismo. Dalla prima alla quinta ci sono state varie modifiche nella composizione, dovute a ritiri, non ammissione e nuovi inserimenti fino ad assumere l'attuale fisionomia. All'interno del gruppo classe è presente un'alunna con DSA per la quale è stato predisposto apposito Piano Didattico Personalizzato con le misure compensative e dispensative previste dalla vigente normativa. Nel corso del triennio gli alunni hanno beneficiato della continuità didattica in tutte le discipline, con la sola eccezione di Storia dell'arte, Modellistica e Progettazione. Gli alunni hanno frequentato in modo regolare. Molti di loro hanno partecipato all'attività didattica con costanza e assiduità, solo qualcuno ha partecipato in modo superficiale e poco convinto. Dal punto di vista disciplinare, nel quinquennio, gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, instaurando buoni rapporti interpersonali, manifestando spirito di solidarietà e di collaborazione. Per quanto riguarda il profitto, dalle valutazioni effettuate emerge un quadro della classe da considerare, nel complesso positivo, pur se, logicamente, diversificato. L'eterogeneità fra alunni si deduce dagli interessi manifestati nel corso degli anni scolastici, dagli stili e ritmi di apprendimento, nonché dalle competenze espressive. Fatte salve le peculiarità individuali, dall'analisi del curriculum scolastico e dalle osservazioni condotte dai docenti si possono individuare, per grandi linee, tre fasce di livello:

Alla prima appartengono quegli alunni il cui impegno è risultato serio, assiduo e sistematico, la partecipazione alle esperienze didattiche promosse attiva e propositiva e il metodo di lavoro utilizzato efficace e produttivo. Forniti di buoni strumenti di base, inoltre, gli studenti in questione hanno dimostrato curiosità ed interesse per tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale ed umana. Essi sono riusciti a procedere nel proprio percorso in maniera autonoma ed hanno raggiunto buoni e, a volte, ottimi livelli di preparazione.

Nella seconda fascia figura un gruppo di studenti che, impegnatisi adeguatamente nello studio, pur non distinguendosi nella partecipazione attiva alle lezioni, si sono comunque adoperati per migliorare conoscenze e competenze, riuscendo così ad ottenere risultati pienamente sufficienti.

Gli allievi della terza fascia, infine, non sempre costanti nello studio e nell'impegno e, inoltre, dotati di un metodo di lavoro non del tutto appropriato, hanno incontrato, specie in alcune discipline, delle difficoltà che grazie al sostegno e alle continue sollecitazioni dei docenti, sono riusciti a colmare, raggiungendo esiti sufficienti. I risultati conseguiti dalla classe, pertanto, possono senz'altro essere valutati, globalmente, come positivi e coerenti con gli obiettivi fissati nella "Programmazione delle attività didattico - educative" elaborata dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico. Tutti gli alunni sono stati costantemente accompagnati e sostenuti, durante il processo di insegnamento-apprendimento, dall'intero Consiglio di classe, il quale, sulla base di una didattica che ha privilegiato strategie di tipo comunicativo, fondate sul dialogo ed orientate alla centralità degli studenti, ha puntato sia alla formazione culturale, con i suoi aspetti tecnici e cognitivi, sia alla crescita umana, civile e morale dei ragazzi. Obiettivi didattici e criteri di valutazione sono stati regolarmente esplicitati, al fine di promuovere sia la massima condivisione delle finalità educative sia la responsabilizzazione di ciascuno verso la propria

crescita culturale ed umana. Soprattutto nel corso del triennio, alcuni alunni, abituati ad uno studio finalizzato solo alle verifiche, sono stati frequentemente sollecitati da tutti i docenti a consolidare la propria preparazione, sono progrediti passando da una acquisizione passiva all'interiorizzazione dei contenuti proposti. Le attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze, sono state sempre messe in atto dai docenti, ciascuno nell'ambito della propria disciplina, per colmare lacune pregresse, rafforzare l'autostima, la curiosità intellettuale e rinnovare la spinta motivazionale. Sono stati messi in atto interventi di approfondimento su argomenti e temi significativi anche sotto forma di lavoro di gruppo e con l'uso di strumenti multimediali.

Nel corrente anno scolastico, gli alunni hanno intensificato l'impegno e la partecipazione alle attività proposte, facendo progressi rispetto alla situazione di partenza, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità e degli sforzi necessari per concludere in modo adeguato il corso di studi. Sia individualmente che come gruppo-classe, durante questi anni scolastici, hanno avuto l'opportunità di vivere un percorso ricco di esperienze extra-curricolari e di attività, partecipando a progetti di approfondimento di tematiche storico-filosofiche, Tyndaris Agorà Philosophica, che hanno contribuito a formare cittadini consapevoli, capaci di riflettere e guardare alla realtà con spirito critico e responsabile. Attraverso incontri, letture organizzate in occasione delle giornate a tema, gli alunni sono stati coinvolti su temi di grande attualità, e sollecitati a condividere pensieri e valori, stimolando la curiosità, l'ascolto e rafforzando le abilità riflessive. I progetti PNRR "New Day", hanno mirato a rafforzare le competenze di base attraverso laboratori di musica, teatro e ceramica. Degna di nota è stata la partecipazione al concorso biennale "Roma per i licei artistici" con il progetto "RENALIART", ed ad altri concorsi, tra i quali il concorso "la città che vorrei", promosso dal Comune di Milazzo. Alcuni alunni hanno partecipato ai progetti Erasmus "Imaginative minds for a sustainable future" a Parigi e a Praga. Gli alunni si sono inseriti in modo consapevole nelle attività relative ai PCTO, evidenziando interesse per i più disparati settori, così come esplicitato in modo dettagliato nella sezione dedicata del documento. Tra queste attività, si segnala il corso "Costruire Bio...eticamente, tenuto dall'architetto Alfredo Misitano, presidente dell'Associazione Abitare Bio di Messina. Durante il corso, gli studenti hanno potuto approfondire temi legati alla sostenibilità urbana e architettonica, con particolare attenzione alla progettazione, verifica e certificazione energetico-ambientale di singoli edifici e complessi edilizi affrontati secondo un approccio ecologico. La partecipazione al viaggio di istruzione con mete Barcellona in Spagna e Siviglia, ha favorito un'autentica condivisione di un'esperienza culturalmente e umanamente importante nell'evoluzione della vita degli studenti giunti al loro quinto anno. È auspicio del C.D.C. che tutti gli studenti, in occasione delle prove d'Esame abbiano la possibilità di esprimere al meglio il livello di conoscenze e di competenze maturate e che facciano tesoro di queste, sia per gli studi futuri che nelle varie tappe della loro vita professionale.

**PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE
OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. Conoscere e applicare	Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Conoscenze Conoscere i nuclei fondanti delle discipline. Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari. Abilità	Attività ASL Orientamento Certificazione linguistica Campionati studenteschi Viaggi d'Istruzione Visite guidate. Metodologie Lezione frontale interattiva. Discussione dialogica guidata. Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. Apprendimento/ insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. Brainstorming. Tutoring. Ricerca e osservazione. Esercizi applicativi. Formulazione di
	Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue	Saper ascoltare, dialogare, esprimersi e confrontare il proprio punto di vista. Cogliere i caratteri generali di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico. Produrre semplici testi adatti a varie situazioni. Utilizzare semplici funzioni linguistico-comunicative relative alla lingua straniera studiata. Elaborare relazioni su semplici temi di interesse tecnico -	
	Competenze matematiche	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente		

e le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;-saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto o progettato-prodotto o - contesto, -nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;- saper identificare e usare tecniche e tecnologie		informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	scientifico per orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni. Interpretare opere e manufatti artistici. Saper usare i mezzi multimediali Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale. Saper valutare semplici fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.	grafici e di mappe concettuali Problem solving Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale Uso di aule informatiche e laboratori di settore per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti multimediali.
	Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale. Saper valutare semplici fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.	
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento ; acquisire abilità di studio.	<u>Conoscenze</u> Padroneggiare semplici strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Saper leggere e comprendere testi cogliendone il	
	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento	argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Saper leggere e comprendere testi cogliendone il	

adeguati e alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.		alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	significato. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti Comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.	Acquisire, relativamente alla lingua straniera studiata, strutture, modalità e competenze comunicative Individuare i presupposti culturali essenziali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare. Comprendere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia

		riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni. italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Possedere i contenuti essenziali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare semplici strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
--	--	---	---	--

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

CLASSI	Italiano	Storia	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia dell'arte	Progettazione	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
3 [^]	A	A	A	A	A	A	A	A	A-A	A	A
4 [^]	A	A	A	A	A	A	A	B	A-A	A	A
5 [^]	A	A	A	A	A	A	B	B	A-B	A	A

Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline progettuali	Lab. di arch.	Storia dell'arte	Scienze Motorie	Religione	Educazione Civica	Alternativa RC
Libridi testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Dizionari	X	X	X	X									
Altri testi	X	X				X		X	X		X	X	X
Riviste	X	X				X		X					
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Audiovisivi	X	X											X
Attrezzature di laboratorio							X	X					
Attrezzature multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attrezzature informatiche										X			
Classi virtuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registrazione elettronica Argo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

METODOLOGIEDIDATTICHE

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline progettuali	Lab. di arch.	Storia dell'arte	ScienzeMotorie	Religione	Educazione Civica	AlternativaRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione individualizzata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Didattica modulare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerca guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE

TIPOLOGIE

	Italiano	Storia	Inglese	Filosofia	Matematica	Fisica	Discipline progettuali	Lab. di arch.	Storia dell'arte	ScienzeMotorie	Religione	Educazione Civica	AlternativaRC
Prove scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove di laboratorio							X	X					
Prove pratiche							X	X		X			
Prove strutturate e semistrutturate on line consegnate tramite classi virtuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Già durante l'attività didattica curriculare, ogni docente, in relazione alla personale periodicità di verifica, in itinere ha attuato strategie di recupero e rinforzo, con modalità personalizzate o per gruppi, anche tramite produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi. Inoltre, data la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri, è stato condotto un primo momento di bilancio complessivo del C.d.C. in occasione degli scrutini del primo trimestre ed un secondo momento durante gli scrutini del secondo trimestre; di conseguenza, sono stati previsti due periodi di attività di recupero. A seguito delle valutazioni effettuate, il C.d.C. ha deliberato l'attivazione degli opportuni interventi didattici; sono state svolte attività di recupero e approfondimento curriculari.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche sono:

- collegate direttamente al percorso didattico svolto;
- graduali come progressione di richieste rispetto ai livelli di partenza;
- coerenti con gli obiettivi fissati ed i metodi di lavoro utilizzati;
- determinate nei tempi e nelle regole di svolgimento;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli alunni in riferimento agli indicatori fissati;
- finalizzate a verificare il processo di formazione e l'efficacia delle strategie didattiche impiegate;
- strategiche per successive iniziative di recupero e potenziamento.

La valutazione scaturisce dalla rilevazione di:

Conoscenze specifiche e generali;

Competenze applicative;

Capacità di elaborazione e di sintesi.

Indicatori livelli di sufficienza

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- comprensione degli elementi fondamentali delle discipline;
- possesso delle abilità progettuali di base;
- risoluzione di problemi e quesiti semplici in ambito scientifico;
- competenza, anche guidata, nel collegamento di elementi;
- capacità di coordinare in modo essenziale i concetti basilari;
- esposizione con linguaggio semplice ma appropriato;
- interpretazione, anche parziale, del testo;
- espressione scritta semplice, anche con qualche imperfezione formale.

In relazione all'esame finale del secondo ciclo d'istruzione, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che: "Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato riservato al Documento del consiglio di classe. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo studente durante il percorso scolastico
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuati
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

In particolare, per lo svolgimento delle prove d'esame, trovano applicazione rispettivamente l'art. 22 comma 7 e l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9/03/2023, i quali prevedono che i candidati con DSA possono adoperare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova e possono avvalersi di tempi più lunghi di quelli ordinari per le prove scritte, nonché di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, registrati in formato "mp3".

Per gli studenti con BES, già individuati dal Cdc, il comma 6 dell'art. 25 della suddetta O.M., viene trasmesso alla commissione il Piano didattico personalizzato. Agli studenti è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi adoperati durante l'anno scolastico, ma non è prevista per loro nessuna misura dispensativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

voto in decimi	ASSI CULTURALI	DESCRIPTORI DEL RENDIMENTO
3 Scarso	Asse dei linguaggi	Frequenza saltuaria – Partecipazione passiva – Scarso impegno nello studio Conoscenze: con gravi lacune Competenze: non sa applicare le conoscenze e commette gravi errori Capacità: incontra difficoltà nell'organizzazione delle scarse conoscenze; commette gravi scorrettezze espressive; elabora testi non rispondenti al tema proposto
	Asse Matematico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse storico sociale	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
4 insufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza incostante – Partecipazione superficiale – Impegno discontinuo Conoscenze: lacunose Competenze: utilizza in modo confuso e con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori nell'esecuzione Capacità: articola i contenuti in modo disorganico ed effettua con difficoltà analisi e sintesi parziali; si esprime in modo impreciso e stentato; l'elaborazione è confusa e la forma scorretta
	Asse Matematico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite

5 mediocre	Asse dei linguaggi	Frequenza regolare – Partecipazione limitata – Impegno modesto Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete Competenze: applica in modo generico ed incerto le conoscenze e commette qualche errore non grave anche nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi parziali ed imprecise, organizza in modo semplice e con qualche difficoltà le conoscenze; usa un linguaggio impreciso; l'elaborazione è scarsa e la forma poco lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse storico Sociale	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
6 sufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione ed impegno adeguati Conoscenze: limitate agli elementi basilari delle tematiche Competenze: utilizza in modo pertinente le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore Capacità: organizza le conoscenze in funzione della richiesta e coglie i dati essenziali per effettuare semplici analisi e sintesi; si esprime in modo semplice con incertezza dei codici specifici; l'elaborazione è abbastanza pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse storico Sociale	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
7 discreto	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione interessata – Impegno sistematico Conoscenze: soddisfacenti di gran parte dei contenuti Competenze: utilizza le conoscenze in ambiti specifici Capacità: compie analisi correlando con linearità i dati; si esprime correttamente con l'utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali; l'elaborazione è pertinente e la forma complessivamente corretta..
	Asse Matematico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite

	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8 buono	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione attiva – Impegno proficuo Conoscenze: ampie Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi Capacità: compie analisi significative e valutazioni coerenti; si esprime in modo controllato con vario utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è equilibrata e la forma corretta e scorrevole.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
9 distinto	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva – Impegno assiduo Conoscenze: piene Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie analisi ampie e valutazioni coerenti e personali; si esprime in modo controllato ed appropriato con disinvolto utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è organica e la forma corretta e fluida.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite

	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
10 ottimo	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva e ricca di interventi – Impegno ammirevole Conoscenze: complete Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie vaste analisi autonome, elabora sintesi, valuta in modo personale e critico; si esprime in modo controllato ed appropriato con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è ricca ed originale e la forma ricercata e personale.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali.
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI CORREZIONE/VALUTAZIONE

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, le prove d'esame (art. 17 del D. Lgs 62/2017) sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta, anch'essa nazionale, su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo. L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova scritta: a partire da giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento come riportato nell'articolo 20 comma 6 dell'O.M. n. 67/2025.

Come da art. 17 comma 2, la prima prova scritta suppletiva è prevista per mercoledì 2 luglio 2025, alle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva è prevista per giovedì 4 luglio 2025.

Come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n. 67/25, la commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti, punteggio che si sommerà a quello del colloquio orale (massimo 20 punti) e al credito scolastico (massimo 40 punti). La commissione può, inoltre, assegnare fino a 5 punti di "bonus" a chi ne ha diritto come riportato nell'articolo 16 comma 9 della suddetta ordinanza ministeriale. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100, con la possibilità di ottenere la lode, mentre il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. Tenuto conto delle disposizioni ministeriali ed in relazione alla programmazione didattica, il Consiglio di classe, riunito in seduta tecnica in data 7 febbraio 2025 come da circolare interna n. 126 del 31/01/2025, ha deliberato di effettuare la simulazione delle prove scritte come di seguito indicato:

Simulazione prima prova scritta - Prova scritta di Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova

- 07 Aprile 2025 (6 ore)

Simulazione della seconda prova scritta: Prova di progettazione Architettura e Ambiente

Simulazioni della seconda prova

- 08 Aprile 2025 (6 ore)
- 09 Aprile 2025 (6 ore)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORE1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' ingrado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce a organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara e ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco e appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso di articolato e scorretto delle strutture grammaticali della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali della punteggiatura	10	
INDICATORE3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Manca la conoscenza e le informazioni	2-3	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressioni di giudizio e critiche valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a elaborare	2-3	
	Esprime semplicemente valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	

	Rielabora le conoscenze in modo significativo con punti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE			.../60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguato rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	

TOTALE PARZIALE (Max40punti)			.../40
TOTALE			.../
(Max100 punti)			100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../40
TOTALE (Max 100 punti)			.../100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Riflessione critica e positivo-argomentativa su temi di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e		2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	

lineare dell'esposizione	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e	Assenti o molto lacunosi	2-4	
articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../40
TOTALE (Max 100 punti)			.../100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20 mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA D'ITALIANO (DSA)

INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 60 punti)			.../ 60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI	Pt.	
	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI	Pt.	
	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI	Pt.	
	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI	Pt.	
	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI	Pt.	
	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI	Pt.	
	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI	Pt.	
	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE			.../

(Max 100 punti)		100
-----------------	--	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ESAMI DI STATO a.s 2024-25

Prova: D.P.A.-Progettazione Architettura e Ambiente

Alunno/a:	TOTALE PUNTEGGIO PROVA : /20
Classe: 5 B	

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPrensione del tema e AdERENZA ALLA TRACCIA	CARENTE	1	
	PARZIALE	2	
	PIENA	3	
ORIGInALITA' DELLA PROPOSTA	LIMITATA	1	
	APPREZZABILE	2	
	PARTICOLARE	3	
	SPECIALE	4	
SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE	INCERTO	1	
	SEMPLICE	2	
	VALIDO	3	
	ARTICOLATO	4	
	COMPLETO	5	
CONOSCENZE TECNICHE COMPETENZE GRAFICHE CAPACITA' ESECUTIVE	INESISTENTI	1	
	CARENTI	2	
	LIMITATE	3	
	ESSENZIALI	4	
	ADEGUATE	5	
	AMPIE	6	
	AMPIE ED ACCURATE	7	
	COMPLETE ED APPROFONDITE	8	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei PEI e dei PDP degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017, propone di adattare per i suddetti alunni la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022. Tale griglia verrà sottoposta all'attenzione della sottocommissione durante la riunione preliminare così come previsto dall'art.16 dell'Ordinanza Ministeriale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.5	

in lingua straniera				
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

CREDITO SCOLASTICO

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. Per l'anno scolastico 2024/2025, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SCHEDA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" - MILAZZO
punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione del dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale < 0,50	=
	Parte decimale => 0,50	20%

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	20%

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FINO A PROFICUA CONCLUSIONE	NO	=
	SI	20%

CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	20%

INTERESSE E PROFITTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Sufficiente	5%
	Molto	10%
	Moltissimo	20%

N.B. parte decimale $\geq 0,5$ approssimazione per eccesso al numero successivo
 parte decimale < 0,5 approssimazione per difetto al numero intero precedente

TABELLA DA COMPILARE AI FINI DELLA VERBALIZZAZIONE
ATTRIBUZIONE CREDITO

alunno	media	Banda Di oscill.	media voti	partecipaz. Attività compl.	Partecipaz. PON	Crediti Formativi	Voto rel/ mat. Alter.	Percent.	Credito A.S. In corso	Credito Anni preced	totale crediti
			0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	100%			

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In allegato anche tabella riassuntiva dei concorsi delle manifestazioni ed eventi vari espletati fino a data odierna. Per quanto riguarda le giornate a tema, le tematiche ad esse relative sono state affrontate in orario curriculare. Ogni docente ha scelto le proprie modalità operative anche in relazione alla disciplina insegnata.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate	Crociera nel Mediterraneo
Progetti e Manifestazioni culturali	- 4 Ottobre: In occasione della Giornata del dono a cura del Centro servizi per il volontariato di Messina presso i locali del Palazzo D'Amico di Milazzo laboratorio dal titolo "Costruiamo il Futuro"; - Dal 26 Ottobre al 21 Novembre: Uscite didattiche sul territorio programmate dalla Prof.ssa Maria Barreca; - 22 Ottobre: partecipazione all'incontro dal titolo "Il lavoro dei giovani: "diritti ed aspettative" presso il Teatro Trifiletti di Milazzo; - 07 Novembre: Giornata di formazione AIRC presso l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "L. Da Vinci" di Milazzo; - 27 Novembre: Incontro on line Associazione Italia Nostra: Concorso fotografico "Riflessi: storie, luoghi, tradizioni; - 13 Dicembre 2024: Incontro orientamento Accademia NA.BA; - 14 Dicembre 2024: Visione del film "il ragazzo dai pantaloni rosa" presso in cinema Corallo di Barcellona P.G.; - Settimana creativa a tema cartoni animati 16-21 dicembre 2024; - 14-16 Gennaio: Assorienta Attività di Orientamento in uscita "Istruzione e Lavoro Carriere universitarie" "Carriere in divisa"; - 20 Gennaio: Visita Pastorale dell'Arcivescovo Mons. Cesare di Pietro; - 10 Febbraio: Progetto Consapevolmente- UNIME- Orientamento in uscita; - 17 Febbraio 2025 "Libriamoci incontro con la giornalista della Gazzetta del Sud Claudia Benassai autrice del libro "Cento storie... e una intervista";

	- 25 Febbraio 2025: Progetto distrettuale sulle “Malattie sessualmente trasmesse” - Cinema per le scuole Associazione COMIP “Il mio compleanno” di Christian Filippi; - Progetto “Sportello di Ascolto Psicologico” - Costruire “Bio-Eticamente”; - Progetto PTOF “Maggio dei Libri” 15 maggio - Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole. Iniziativa Nazionale “Libriamoci 2025-Giornate di lettura nelle scuole” - Il Quotidiano in classe - Progetto “Scuole per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” - Progetto giornalino scolastico “La voce del Guttuso”; - ERASMUS “Imaginative minds for a sustainable world”
Giornate a tema	Giornate a tema - 4 novembre Giornata dell’Unità nazionale e delle forze armate - 13 novembre Giornata Internazionale della gentilezza - 17 novembre Giornata Internazionale dello studente - 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne - 27 Gennaio: Giornata della memoria giornata dedicata alla memoria e il ricordo della Shoah e rendere omaggio alle numerose vittime nonché a tutti i coloro i quali hanno messo a repentaglio la propria vita e libertà opponendosi al progetto di sterminio; - 10 febbraio Giorno del ricordo Giornata nazionale, per commemorare le vittime dei massacri delle foibe e dell’esodo giuliano-dalmata. - 21 marzo Giornata internazionale per l’eliminazione della discriminazione razziale (ONU) - 21 marzo Giornata mondiale della poesia (UNESCO) - 21 marzo Giornata nazionale contro le mafie - Maggio 2025 Giornata dell’arte e della creatività studentesca - Giugno 2025 Giornata dello sport
Orientamento	Orientamento formativo - Progetto PTOF Orientamento IN During e Out – Open Day - Incontri con le scuole Medie, nella sede del Liceo e nelle sedi degli Istituti, iniziative dimostrative; - Giornate OPEN DAY; - Orientamento OUT - Seminari, incontri a scuola e uscite sul territorio regionale per orientarsi dopo gli studi superiori;

	- NA.BA. Nuova Accademia di Belle Arti Milano – Roma. visita di orientamento; - Ass-Orienta - Attività' di Orientamento in uscita; - Orientamento formativo- Progetto UniMe “Consapevolmente” incontri con le Università del territorio.
--	--

PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede la trasformazione del paese in direzione di una crescita economica più sostenibile ed inclusiva. Una tale rivoluzione sociale, implica un cambiamento di mentalità che inevitabilmente passa attraverso l'istruzione. Come si legge nel piano: *“L’obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali”*.

Il nostro Istituto è rientrato a pieno titolo nel profilo delle scuole maggiormente coinvolte dal piano, non soltanto per la connotazione specifica della scuola, ma anche per le priorità educative che si prefigge:

- partecipare alla transizione digitale delle scuole muovendosi in direzione innovativa trasformando le aule in spazi laboratoriali e virtuali di apprendimento;
- sviluppare le competenze digitali fondamentali di studenti e docenti;
- incrementare lo studio delle materie STEM e le competenze multi-linguistiche;
- rafforzare le azioni per il contrasto alla dispersione scolastica.

Nello specifico, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha ottenuto ingenti risorse dall'investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea *Next Generation EU* “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. Le azioni previste, ovvero percorsi di mentoring e orientamento/percorsi di potenziamento delle competenze di base/percorsi formativi e laboratori co-curricolari, hanno mirato a potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato finalizzato a valorizzare la motivazione e i talenti di ognuno di essi, nonché l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Il curricolo, elaborato dal sotto-dipartimento di Educazione Civica ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all' O.M. N°67 del 31 marzo 2025 ha la finalità di fornire alle studentesse e agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica. Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno ai quali si articola la disciplina:

1) “*La Costituzione*”, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;

2) “*Lo sviluppo sostenibile*”, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile;

3) “*La cittadinanza digitale*”, al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio.

Di seguito, il curricolo stabilisce le tematiche da trattare, fissa i nuovi traguardi di competenza del P.E.C.U.P. previsti dall'allegato “C” alle linee guida e, infine, individua le discipline cui è affidato l'insegnamento trasversale, con la relativa scansione temporale per trimestre ed annuale.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari e per stimolare le studentesse e gli studenti ad adottare comportamenti quotidiani responsabili in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, il curricolo prevede che più docenti di diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali (11 per trimestre) per ogni Classe.

CLASSI QUINTE

U.D.A. trasversale Lo sviluppo sostenibile ambientale

Coordinatore Educazione Civica: prof.ssa Graziana Gitto

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	ABILITÀ	DISCIPLINA	CONTENUTI	TEMPI
COSTITUZIONE	Comprendere i principi fondamentali della Costituzione in materia economica. Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.	Adoperarsi per il turismo eco-sostenibile nel settore delle nuove tendenze enogastronomiche. Riconoscere l'importanza dell'Agenda2030. Saper rispettare le norme di sicurezza a tutela del lavoro e dell'ambiente; Riconoscere l'importanza del commercio e quoe solidale	Primo Trimestre Filosofia	L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente: L'Uomo, la Natura, l'Altro	PRIMO TRIMESTRE (3 ore)
			Secondo Trimestre Storia	Il lato oscuro del progresso: la "Grande trasformazione" dell'Italia al tempo del boom economico	SECONDO TRIMESTRE (4 ore)
			Terzo Trimestre Storia dell'Arte	L'art. 9 della Cost.: dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche	TERZO TRIMESTRE (4 ore)
CITTADINANZA DIGITALE	Saper partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali,	Prendere coscienza che la diversità è fonte di arricchimento personale e sociale.	Primo Trimestre Italiano	Progresso infinito o scelte alternative? Riflessioni e narrazioni	PRIMO TRIMESTRE (4 ore)

	politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate traendo spunto dalla rete.	Individuare gli elementi di continuità e di mutamento inerente alla parità di genere nella storia.	Secondo Trimestre Inglese	Sustainability and alternative energy sources	SECONDO TRIMESTRE (4 ore)
			Terzo Trimestre Laboratorio Artistico	L'uomo e l'ambiente	TERZO TRIMESTRE (3 ore)
SVILUPPO SOSTENIBILE	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza utilizzando le conoscenze acquisite in materia di eco-sostenibilità per perseguire la salute del pianeta.	Primo Trimestre Scienze Motorie	Sport a impatto zero	PRIMO TRIMESTRE (3 ore)
			Secondo Trimestre Progettazione	Campagna pubblicitaria NO PROFIT: Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, dell'energia e delle emissioni di CO ₂	SECONDO TRIMESTRE (4 ore)
			Terzo Trimestre Matematica / Fisica	Elettromagnetismo e trasporti	TERZO TRIMESTRE (4 ore)

ORIENTAMENTO

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento risulta essere in questo *processo* lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come è noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento le ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). I docenti con funzioni di tutor della classe 5^AB, nominati con delibera n°26 del Collegio dei Docenti del 18/12/2024, sono stati chiamati ad accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio, presente sulla Piattaforma Unica ministeriale, ed a supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

I docenti tutor hanno lavorato in sinergia con il docente orientatore e i Consigli di classe nella redazione del modulo di orientamento formativo (30 ore) partendo dalla progettazione di istituto del curriculum verticale per l'orientamento.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Secondo biennio: Visual designer Quinto anno: IL DESIGNER DELL'ARCHITETTURA	Alunni classi terze, quarte e quinte	• Orientamento all'impresa • Stage aziendale • Visite aziendali • Corso sicurezza sui luoghi di lavoro - Restituzione dati alla scuola	Competenze EQF Applicare tecniche lavorative di base a partire dall'elaborazione grafica. Utilizzo di macchinari specifici Abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro. Capacità di determinare il prezzo di un prodotto Interfacciarsi con fornitori e clienti.

		Competenze di cittadinanza Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
--	--	--

PROVE INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono state italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il *reading* e 60 minuti per il *listening*).

La prova SNV è stata computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si è svolta mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto ha utilizzato l'arco temporale compreso tra il 10 marzo 2025 e il 25 marzo 2025 prevedendo la somministrazione in tre giornate distinte scelte dalla scuola all'interno della finestra temporale, una giornata per ciascun ambito disciplinare: questa era, infatti, la soluzione consigliata dall'Indire e più opportuna per il singolo alunno. Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, hanno avuto l'opportunità di recuperare la prova in una data fissata sempre all'interno della suddetta finestra di somministrazione.

Segnatamente, per la classe quinta B le prove sono state così effettuate:

- ITALIANO 10/03/2025;
- MATEMATICA 11/03/2025;
- INGLESE 15/03/2025;
- RECUPERO 24/03/2025 INGLESE
- RECUPERO 25/03/2025 ITALIANO E MATEMATICA

Il presente documento, ratificato dal Consiglio della Classe V sez. B il 09/05/2025 viene sottoscritto e pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025.

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	
ITALIANO	Pantano Salvatore	
STORIA	Gitto Graziana	
FILOSOFIA	Gitto Graziana	
MATEMATICA	Smedile Maria Grazia	
FISICA	Smedile Maria Grazia	
LINGUAINGLESE	Mondo Carmela	
STORIADELL'ARTE	Schepisi Marilena Catena	
PROGETTAZIONE-Architettura e Ambiente	Giorgianni Grazia	
LABORATORIO-Modellistica	Abbate Maria	
LABORATORIO-Ebanisteria	Barreca Maria	
SCIENZEMOTORIE	Lanza Placido	
RELIGIONE	Ialacqua Concetta	
MATERIA ALTERNATIVA	Trio Caterina	
COORDINATORE	Gitto Graziana	
DIRIGENTESCOLASTICO	Guidaldi Delfina	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Delfina Guidaldi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2, D.L. 39/1993)

***DOCUMENTI A
DISPOSIZIONE
DELLA
COMMISSIONE***

ALLEGATO 1

CONSUNTIVI DISCIPLINARI E ARGOMENTI SVOLTI

Materia: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Prof. Salvatore Pantano

Libri di testo: B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, *Vivere la letteratura*, vol. III, Zanichelli, 2019

B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, *Antologia della Divina Commedia*, Zanichelli, 2019

Ore effettive di lezione fino al 7 maggio 2025: 101 ore (+ 4 ore Ed. Civica)

OBIETTIVI SPECIFICI CONSEGUITI (declinati in conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE

- Conoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.

ABILITÀ

- Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi.
- Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale applicati alle diverse tipologie di scrittura.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

COMPETENZE

- Competenza storico-letteraria.
- Orientamento nella storia della letteratura italiana.
- Competenza analitica.
- Comprensione ed analisi di testi.
- Competenza critica.
- Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi ed opere.
- Formulazione di un giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Comprendere ed analizzare i testi letterari più famosi.
- Conoscere a grandi linee il contesto storico relativo all'autore e all'opera presi in esame.
- Cogliere gli aspetti essenziali di un genere letterario.
- Conoscere gli elementi fondamentali del percorso letterario degli autori più importanti presi in esame.
- Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.

Metodologia

- Lezione frontale con ausilio di risorse testuali e multimediali
- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerca
- Recupero e approfondimento

Esercitazioni di scrittura in classe

Mezzi

- Libri di testo
- Sussidi multimediali (mappe concettuali, presentazioni e sintesi in formato digitale)

- PC, LIM
 - Video didattici
 - Schede e altri materiali dalla rete o prodotti dall'insegnante
- Risorse condivise su G-Classroom

Strumenti di verifica

- Prove orali: interrogazioni, discussioni guidate, interrogazioni programmate (per alunni con DSA)
- Prove scritte: Tipologia A (Analisi del testo); Tipologia B (Testo argomentativo); Tipologia C (Testo espositivo-argomentativo); Prove scritte semi-strutturate.

Criteri di valutazione

I criteri sono conformi alla griglia di valutazione indicata dal P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal Dipartimento Asse dei Linguaggi.

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

Il docente
Prof. Salvatore Pantano

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ARGOMENTI SVOLTI (fino al 7 Maggio 2025)

IL CONFLITTO TRA INTELLETTUALI E SOCIETÀ BORGHESE

La Scapigliatura

- **Caratteri e contenuti generali. Praga, Arrigo e Camillo Boito (cenni)**
- **EMILIO PRAGA. Vita e opera**

da *Penombre*, "Preludio"

La lirica simbolista francese e i poeti maledetti

CHARLES BAUDELAIRE:

da *Lo Spleen di Parigi*, "La perdita dell'aureola"

da *Le fleurs du mal*, "Al lettore", "L'albatro"

LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE

Realismo, Naturalismo francese (cenni)-VERISMO

- **GIOVANNI VERGA. Vita, poetica, opere**

da *Vita dei campi*, "Prefazione - Lettera a S. Farina", "Fantasticherie", "La lupa", "Rosso Malpelo"

da *Novelle rusticane* "La roba"

da *I Malavoglia*: "Prefazione", "La presentazione dei Malavoglia", "L'addio di Ntoni"

da *Mastro Don Gesualdo* "L'addio alla roba e la morte"

- **FEDERICO DE ROBERTO. Vita e opera**

Da *I Vicerè*, "La nostra razza non è degenerata"

Le voci poetiche tra i due secoli

- **GIOSUE CARDUCCI. Vita e poetica**

da *Rime nuove*, "Pianto antico"

IL DECADENTISMO TRA LIRICA E PROSA

- **GIOVANNI PASCOLI. Vita, idee, poetica, opere**

dalle *Prose*, "È dentro noi un fanciullino"

da *Myricae*, "Lavandare", "X Agosto", "Il tuono", "Temporale"

dai *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno",

dai *Primi Poemetti*, "Digitale purpurea"

Estetismo e dannunzianesimo

- **GABRIELE D'ANNUNZIO. Vita, idee, poetica, opere**

da *Il piacere*, "Il ritratto di Andrea Sperelli"

dall'*Alcyone*, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

dal *Notturmo*, "I fiori e le sensazioni"

IL PRIMO NOVECENTO, LE AVANGUARDIE STORICHE

FUTURISMO (caratteri, contenuti, stile)

- **F.T. MARINETTI. Vita, poetica, opere**

"Manifesto del Futurismo"

da *Zang Tumb Tumb*, "Bombardamento"

LACRISI DI IDENTITÀ E LA COSCIENZA DELLA CRISI

- **LUIGI PIRANDELLO. Vita, idee, poetica, opere**

da *L'umorismo*, "Avvertimento e sentimento del contrario", "Vita e forma"

da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato"

da *Il fu Mattia Pascal*, "La scissione tra il corpo e l'ombra", "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba"

da *Uno, nessuno e centomila*, "Il naso di Vitangelo Moscarda"

da *Sei personaggi in cerca d'attore*, "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"

- **ITALO SVEVO. Vita, idee, poetica, opere**

da *Una vita*, "Quanto poco cervello occorre per prendere un pesce!"

da *La coscienza di Zeno*, "Il dottor S.", "Il vizio del fumo", "Lo schiaffo del padre"

La letteratura e le riviste del Novecento

Leonardo, La Voce, Lacerba, La Ronda, Solaria (cenni)

IMMAGINI E FORME DELLA CRISI DELLA LIRICA ITALIANA

CREPUSCOLARISMO (caratteri, stili)

- **GUIDO GOZZANO. Vita e opera**

da *I Colloqui*, "Totò Merùmeni"

DINO CAMPANA. Vita e opera

dai *Canti orfici*, "L'invetriata"

- **UMBERTO SABA. Vita, opere, poetica**

dal *Canzoniere*, "A mia moglie", "Trieste", "Ulisse"

L'ERMETISMO (caratteri, forme, stile)

SALVATORE QUASIMODO. Vita, poetica, opere

da *Ed è subito sera*, “Ed è subito sera”,
da *Acque e Terre*, “Vento a Tindari”
da *Giorno dopo giorno*, “Uomo del mio tempo”, “Alle fronde dei salici”

- **GIUSEPPE UNGARETTI. Vita, poetica, opere**

da *Allegria*, “Veglia”, “Solitudine”, “Stasera”, “Soldati”, “Mattina”, S. Martino del Carso”, “Il porto sepolto”

- **EUGENIO MONTALE. Vita, poetica, opere**

da *Ossi di seppia*, “I limoni”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”

da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio”

SECONDO NOVECENTO

Il realismo in letteratura: il romanzo

Caratteri e autori del neorealismo:

VITTORINI, PAVESE, MORAVIA (cenni alla poetica e alle opere)

DIVINACOMMEDIA

PARADISO. Introduzione alla cantica, contenuti, stile

Lecture, parafrasi e analisi: canti I- II (in sintesi) - III -VI

ED. CIVICA - Letture e riflessioni sul tema dello sviluppo sostenibile e dell’ambiente

ITALO CALVINO e la poetica della sostenibilità: letture tratte da *Le città invisibili*, *Il barone rampante* e dal racconto *La nuvola di smog*.

Gli alunni

Il docente

Prof. Salvatore Pantano

Filosofia Docente: Graziana Gitto Libri di testo: Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Dall'Umanesimo a Hegel, Vol.2, Paravia; Vivere la filosofia, Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, Vol.3, Paravia Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 Maggio 2025) N° ore 52 su N° ore 66 (annuali) previste
Obiettivi specifici conseguiti Abilità: Utilizzo della terminologia appropriata Riconoscere, definire e analizzare i concetti Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici Conoscenze: Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero filosofico moderno e contemporaneo Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi filosofici Individuazione dei nessi con le altre discipline Competenze: Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico Comprensione ed esposizione in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e all'analisi personale Discussione razionale e <i>problem solving</i>
Metodologia Nella presentazione della filosofia si è seguito il <i>metodo storico</i> perché è la contestualizzazione storico – culturale che rende il pensiero pienamente comprensibile. Ad integrazione del metodostorico, eperevidenziarelaportatapotenzialmenteuniversalisticacheognifilosofiapossiede, si è utilizzato anche il <i>metodo per problemi</i> e si è sviluppato un percorso attraverso il quale si è mostratal'esistenzadi prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti: ad esempio la funzione educativa dell'arte, e si è analizzati, sul piano logico – argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina. Il programma di Filosofia si incentrato sullo studio del pensiero dei filosofi che hanno determinato lo scenario ideologico dell'Ottocento e del Novecento. Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una: Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; Individualizzazione di interventi educativi; Interdisciplinarietà e lavoro in team; Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve; Lezioni frontali, interattive, attività e ricerche individuali e di gruppo
Mezzi Lesceltedidattichenellapresentazione dei contenuti hanno privilegiato: Lezioni frontali, sintetiche; Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe; Insegnamento del linguaggio specifico;

Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente; Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti filosofici più rilevanti.
Strumenti di verifica Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre. Modalità: Interrogazioni; Colloqui; Interventi in contesto di dibattito; Interventi dal posto.
Criteri di valutazione I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF

La docente

Prof.ssa Graziana Gitto

FILOSOFIA

MODULO 0: IL CRITICISMO DI IMMANUEL KANT:

La Critica del Giudizio.

MODULO 1: ROMANTICISMO E IDEALISMO

- Il Romanticismo ed i suoi rapporti con l'Idealismo
- L'Idealismo romantico Tedesco.

MODULO 2: L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE

- La vita e le opere;
- L'infinitizzazione dell'io;
- La dottrina della scienza e i suoi principi;
- L'alternativa tra idealismo e dogmatismo;
- La morale;
- La missione del dotto;
- Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania.

L'IDEALISMO TEDESCO DI HEGEL

- La vita e le opere;
- I fondamenti del sistema hegeliano;
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere;
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica;
- La "Fenomenologia dello Spirito": la coscienza, l'autocoscienza, la ragione (sintesi);
- La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo e oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità, Stato);
- Lo Spirito Assoluto (arte, religione, filosofia).(sintesi)

MODULO 3: L'OTTOCENTO: DALLA CRISI DELL'HEGELISMO AL POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

- Vita e opere;
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer;
- L'analisi della dimensione fenomenica: Il "velo di Maya";
- L'analisi della dimensione noumenica;
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere;
- Il pessimismo;
- Le vie della liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

- Vita e opere;
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede;
- La critica all'hegelismo;
- Gli "stadi" esistenziali;
- L'angoscia;
- La disperazione;
- La fede.

MODULO 4: La Sinistra Hegeliana, Feuerbach e Marx

FEUERBACH

- La vita e le opere;
- Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicato;
- La critica della religione;
- I caratteri della "filosofia dell'avvenire".

MARX

- Vita e opere;
- Caratteri fondamentali del pensiero di Marx;
- Critica al "misticismo logico" di Hegel;
- La critica dello stato liberale moderno;
- La critica all'economia politica borghese;
- Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione;
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura;
- *Il Manifesto del partito comunista*;
- Il Capitale;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

MODULO 5: IL POSITIVISMO

- Caratteri generali del Positivismo:
- Comte la vita e le opere;
- La legge dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze;
- La sociologia;
- La religione positiva.

MODULO 6: L'AZIONE AL POSITIVISMO E BERGSON

- Bergson: la vita e le opere;
- La distinzione fra "tempo" e "durata";
- L'origine del tempo nella coscienza;

- Il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo;
- La teoria dello slancio vitale.

MODULO 7: LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E IN FREUD

NIETZSCHE

- La vita e le opere;
- Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche;
- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo;
- I tratti generali del pensiero di Nietzsche;
- Le fasi della filosofia di Nietzsche;
- Il periodo giovanile;
- Il periodo illuministico;
- Il periodo di Zarathustra; il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza.

FREUD

- La vita e le opere;
- La scoperta dell'inconscio;
- La vita della psiche;
- Le vie per accedere all'inconscio;
- La concezione della sessualità;
- La concezione dell'arte.

MODULO: L'ESISTENZIALISMO E HEIDEGGER:

- I caratteri generali dell'esistenzialismo;
- Heidegger: la vita e le opere;
- Essere e tempo: la domanda intorno all'essere;
- L'esistenza e la sua analisi;
- L'essere nel mondo e la visione ambientale preveggenza;
- L'essere tra gli altri e l'esistenza inautentica;
- La Cura;
- L'esistenza autentica: la morte.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

HANNAH ARENDT

- La vita e le opere;
- Gli studi sulle origini del totalitarismo;
- La condizione umana e la politeia perduta.

La riflessione sull'etica

LEVINAS:

- La vita e le opere;
- L'incontro con l'Altro come incontro con l'infinito.

JONAS:

- La vita e le opere;
- Il principio responsabilità: un'etica per la civiltà tecnologica.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

(svolta nel primo trimestre):

- L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente:
- L'uomo, la Natura, l'Altro: dall'eurocentrismo e l'antropocentrismo alla nascita dell' "etica dell'ambiente"

Gli alunni

La Docente
Prof.ssa Graziana Gitto

Materia: Storia

Docente: Graziana Gitto

Libri di testo: Una Storia per il futuro, Vittoria Calvani, Il Novecento e oggi, vol.3, A.

Mondadori Scuola, 2016

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 Maggio 2025)

N° ore 54 su N° ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

Utilizzare la terminologia appropriata e le categorie interpretative della disciplina

Saper leggere e valutare le diverse fonti

Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici

Conoscenze:

Conoscere i principali eventi storici e le varie trasformazioni nel tempo

Conoscere i principali eventi della storia d'Europa e d'Italia nel quadro della storia globale del mondo

Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alle istituzioni sociali, alla produzione artistica e culturale di fine Ottocento e del Novecento

Competenze:

Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali

Confrontare il passato con il presente attraverso la discussione critica

Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per periodizzare e per contestualizzare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio

Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-culturali

Saper rielaborare criticamente le conoscenze acquisite per collegarle in chiave interdisciplinare

Metodologia

Nella presentazione della storia si è seguito il *metodo* della contestualizzazione critica, che rende pienamente comprensibili gli eventi storicamente accaduti. Ad integrazione di esso si sono sviluppati percorsi attraverso cui si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti che hanno agitato le varie fasi storiche, a partire dai documenti originali e dal "segno" degli eventi nella vita delle persone comuni, e possibilmente dalle tracce ancora presenti sul territorio che è familiare agli studenti. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, inoltre, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina, sempre trattati con un occhio al presente ed all'attualizzazione del loro portato. Il programma di Storia si è incentrato sullo studio degli eventi che hanno determinato lo scenario storico della fine dell'Ottocento e del Novecento, sino agli anni del boom economico.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:
Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;

Individualizzazione di interventi educativi; Interdisciplinarietà e lavoro in team; Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve; Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo, anche connesse all'uso della multimedialità.
Mezzi Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato: Lezioni frontali, sintetiche; Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe; Insegnamento e uso del linguaggio specifico anche attraverso particolare spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente; Apporti multimediali (videopreselezionati, brani musicali, letterari cinematografici, elementi di storia dell'arte) a cui attingere per collegamenti pertinenti all'argomento trattato; Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti storici più rilevanti.
Strumenti di verifica Prove orali o scritte/pratiche: almeno 2 per ogni trimestre. Modalità: Interrogazioni; Colloqui; Interventi in contesto di dibattito; Interventi dal posto. Lavori multimediali. Brevi reinterpretazioni critiche di taglio interdisciplinare.
Criteri di valutazione Sono stati adottati dei Criteri di valutazione conformi alla griglia del PTOF. Nella valutazione dei singoli allievi, si è inoltre tenuto conto dei livelli di partenza (esperiti nel corso dei tre trimestri) e dei progressi ottenuti in relazione alle proprie capacità, dell'impegno e della costanza mostrati e del rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati, che comunque sono stati alquanto distesi e rispettosi, ove occorresse, delle esigenze dei singoli studenti.

La Docente

Prof.ssa Graziana Gitto

STORIA

MODULO 1 – LA SOCIETÀ DI MASSA: CARATTERI FONDANTI

- L'ottimismo del primo Novecento e la Belle Époque;
- L'esposizione universale di Parigi;
- Nuove invenzioni e nuove teorie;
- La catena di montaggio e la produzione in serie;
- La società di massa.

MODULO 2 – L'ETÀ GIOLITTIANA

- Il progetto politico di Giolitti;
- Le contraddizioni della politica di Giolitti;
- Lo sciopero generale nazionale del 1904;
- Le riforme sociali;
- Il suffragio universale;
- Il decollo dell'industria;
- Il Meridione e il voto di scambio;
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913;
- La conquista della Libia;
- La caduta di Giolitti.

MODULO 3 – VENTI DI GUERRA

- Vecchi rancori e nuove alleanze;
- Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia;
- L'arretratezza della Russia e la Rivoluzione del 1905;
- Il primato industriale della Germania;
- I Balcani polveriera d'Europa;
- L'irredentismo italiano;
- Verso la Guerra.

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo;
- Lo scoppio della guerra;
- L'illusione della "guerra lampo";
- Il fronte occidentale: la guerra di trincea;
- Il Fronte turco;
- Il Fronte orientale;
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra;
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti;
- Il Fronte Italiano;
- Il Fronte interno;
- L'intervento degli Stati Uniti;
- La fine della Guerra e la vittoria degli Alleati.

MODULO 5 – UNA PACE INSTABILE

- Le “cifre” dell’inutile strage;
- Nella Conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- I “14 punti” di Wilson;
- Il principio di autodeterminazione;
- Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti;
- La fine dell’Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia;
- Wilson non riconosce il Patto di Londra e l’Italia viene beffata;
- Il crollo dell’impero ottomano e la nascita della Turchia;
- Il genocidio degli Armeni.

MODULO 6 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN

- La Rivoluzione russa di Febbraio insedia un governo provvisorio;
- Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra;
- Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione d’ottobre”;
- Lo scioglimento dell’Assemblea costituente;
- La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile;
- Lenin decreta il “comunismo di Guerra” e si fronteggiano due Terrori;
- La “dittatura del proletariato” degenera in “dittatura del Partito comunista sovietico”;
- Lenin vara la “Nuova politica economica”;
- Nasce l’Urss e Stalin prende il potere;
- Stalin abolisce la Nep; l’abolizione della Nep nelle campagne;
- L’abolizione della Nep nell’industria: i Piani quinquennali;
- Le “purghe” di Stalin;
- Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.

MODULO 7 – IL FASCISMO

- Gli Italiani si inchinano al Milite Ignoto;
- Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media;
- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso;
- Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne;
- Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista;
- D’Annunzio occupa Fiume;
- Mussolini fonda i Fasci di combattimento;
- Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo;
- L’illegalità diventa l’emblema della legge e dell’ordine;
- La Marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio;
- Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario;
- L’assassinio di Matteotti;
- Il duce vara le leggi “fascistissime” e fonda il regime;
- Un’ondata di repressione colpisce gli antifascisti;
- Con i Patti Lateranensi finisce l’ostilità della Chiesa verso lo Stato;
- La costruzione del consenso;
- La politica economica di Mussolini;
- La conquista dell’Etiopia: nasce l’impero.

MODULO 8 – LA CRISI DEL '29 (sintesi)

- La prodigiosa crescita economica Americana;
- Dal crollo della Borsa di Wall Street al New Deal.

MODULO 9 – IL NAZISMO

- Le condizioni del Trattato di Versailles e la “pace infame”;
- La Repubblica di Weimar;
- La Germania precipita nella miseria;
- Il programma politico di Hitler;
- Hitler cancelliere e capo del Terzo Reich;
- Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania;
- Il Terzo Reich e la razza ariana;
- La politica economica del Nazismo;
- Il consenso dei Tedeschi;
- L’atteggiamento delle Chiese;
- Hitler vara le Leggi di Norimberga;
- La “notte dei cristalli”;
- Hitler instaura il Terrore in Germania.

MODULO 10 – PREPARATIVI DI GUERRA

- La Guerra di Spagna;
- L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità;
- La svolta del '38; Mussolini vassallo del Fuher;
- L’inerzia delle democrazie;
- L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco;
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop.

MODULO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La “Guerra Lampo”;
- L’Italia entra in guerra;
- La Battaglia d’Inghilterra;
- L’attacco all’Unione Sovietica;
- La legge “Affitti e prestiti” e la Carta Atlantica;
- Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti;
- L’Olocausto;
- 1943: la svolta nelle sorti della Guerra;
- Il crollo del Terzo Reich;
- La resa del Giappone e la fine della Guerra.

MODULO 12 – LA “GUERRA PARALLELA” DELL’ITALIA E LA RESISTENZA

- Le decisioni irrevocabili: l’Italia in guerra;
- Le sconfitte della flotta nel Mediterraneo;
- L’attacco alla Grecia;

- La guerra d’Africa e la disfatta dell’ Armir in Russia;
- La caduta de fascismo;
- L’8 settembre del 1943;
- La Repubblica di Salò e la divisione dell’Italia;
- La Resistenza;
- La “svolta di Salerno”;
- Scoppia la Guerra civile;
- La Liberazione;
- La barbarie delle foibe.

MODULO 13 – IL MONDO NEL DOPOGUERRA

- Le distruzioni materiali ed il crollo del livello della vita;
- La nascita delle due superpotenze;
- La sistemazione dell’Europa e il mito di Jalta;
- L’Europa dell’Est passa sotto il controllo di Mosca;
- L’Europa viene divisa in due blocchi;
- La “politica del contenimento” degli USA e il Piano Marshall;
- La “crisi di Berlino”;
- L’atomica sovietica.

MODULO 14 – LA “GUERRA FREDDA”

- Guerra Fredda ed equilibrio del Terrore;
- La Cia comunista di Mao Zedong;
- La Guerra di Corea e la minaccia nucleare;
- L’Europa occidentale durante la “Guerra fredda”;
- La “Guerra fredda” e la rinascita del Giappone;
- Panico e “caccia alle streghe” negli Stati Uniti;
- La morte di Stalin.

MODULO 15 – LA DECOLONIZZAZIONE (sintesi)

MODULO 16 – IL PERIODO DELLA DISTENSIONE

- Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione;
- Il XX Congresso del Pcus e la destalinizzazione;
- Le rivolte nei Paesi satelliti: Polonia e Ungheria;
- Krusciov e la politica interna;
- Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II;
- Il presidente Kennedy e la “Nuova Frontiera”;
- Il Muro di Berlino;
- La crisi di Cuba ed il mondo sull’orlo della Terza guerra mondiale;
- L’assassinio di Johnn Kennedy;
- Il primo uomo sulla Luna.

MODULO 17 – IL SESSANTOTTO

- Le radici del “movimento del sessantotto”: i figli dei fiori;
- Droga e “liberazione” politica;
- Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam;
- La fine del sessantotto; e la “primavera di Praga”.

MODULO 19 – L’ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

- Una nazione sconfitta e divisa;
- Nascita di nuovi partiti;
- 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica italiana;
- Le decisioni di Palmiro Togliatti;
- Le elezioni del ‘48 e la nascita del “centrismo”;
- La Ricostruzione.

MODULO 20 – GLI ANNI DEL “BOOM” ECONOMICO

- Il prodigioso sviluppo e il decollo dell’Italia: il “boom” economico.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA (svolta nel secondo trimestre):

- Il lato oscuro del progresso;
- La “grande trasformazione” dell’Italia al tempo del boom economico.

Gli alunni

La docente
Prof.ssa Graziana Gitto

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE Docente: Prof.ssa Giorgianni Grazia Ore di lezione effettive fino al 7 Maggio: 133 ore (Ed. Civica: 4 ore)
Obiettivi conseguiti Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali e competenze adeguate. Gli allievi dimostrano nel complesso ottime competenze tecnico-operative e capacità di utilizzo degli strumenti e dei procedimenti tecnici. La partecipazione e l'impegno degli alunni sono risultati nella maggior parte dei casi adeguati e caratterizzati da un valido interesse per la disciplina. Quasi tutti i discenti presentano una spiccata capacità creativa individuale, evidenziata da risultati spesso eccellenti. Tutti hanno approfondito le conoscenze relative ai diversi possibili temi progettuali sempre con molta attenzione alla vivibilità degli spazi e alla sostenibilità dei materiali impiegati. La classe ha inoltre svolto una simulazione della seconda prova scritta d'Esame di Stato, affrontando un tema progettuale abbastanza impegnativo e confermando la valutazione media acquisita durante l'anno scolastico. Gli allievi hanno operato al computer con il software ArchiCAD, sviluppando i temi assegnati attraverso ricerche multimediali, elaborazione di schizzi preliminari e disegni tecnici esecutivi. Tutti per ogni progetto hanno eseguito, una prima fase preliminare di ideazione, sviluppato ed eseguito schizzi e dettagli al fine di chiarire l'idea progettuale proposta utilizzando le tecniche grafiche e cromatiche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale, per poi passare alla realizzazione del progetto con il software specifico, definendo le tipologie strutturali e gli specifici materiali utilizzati.
Metodologia Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche e analisi di materiali, applicazioni grafico-pratiche individuali e ricerche informatiche. Lezioni frontali, lezioni individualizzate e lezioni multimediali.
Mezzi Si sono utilizzati testi di architettura, materiali didattici vari, documenti visivi e cartacei, attrezzi, materiali e strumenti di laboratorio specifici anche per la realizzazione di modelli, LIM, Internet, software ArchiCad, riviste di settore e il manuale dell'architetto.
Strumenti di verifica Le verifiche sono state effettuate valutando i lavori prodotti tenendo conto dei livelli di partenza e dei risultati raggiunti. Durante lo svolgimento degli elaborati proposti sono state effettuate revisioni in itinere, verifiche grafico-pratiche e consegne finali.
Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dell'applicazione degli alunni, nonché delle abilità grafico-tecnico-pratiche e delle conoscenze acquisite relativamente ai contenuti disciplinari.

Indicatori fissati per il livello della sufficienza:

conoscere in modo elementare i contenuti della disciplina;

sapere elaborare in maniera semplice idee creative;

avere fondamentali capacità grafiche e avere sufficiente abilità nell'utilizzo del computer e del software ArchiCad utilizzato per la progettazione;

Sapere applicare e rielaborare le conoscenze acquisite.

La docente

Prof.ssa Grazia Giorgianni

ARGOMENTI SVOLTI DI DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Accoglienza Classe. Presentazione programma.

Accertamento dei livelli di partenza - Prova d'ingresso.

Verifica e valutazione del livello di partenza.

La progettazione assistita: conoscenza delle funzioni e perfezionamento della rappresentazione grafica con l'ausilio del CAD. Uso di software tridimensionali.

PROGETTO DI UNA STRUTTURA MUSEALE

Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.

Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto. Definizione delle zone;

Definizione della forma. Lo schizzo d'insieme (Ideogramma); Il progetto di massima. Il

progetto esecutivo. Piante dell'edificio. Sezioni e prospetti dell'edificio.

Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme.

MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE CONTEMPORANEE

Coperture piane: elementi orizzontali (solai); Elementi verticali: scale, ascensori e rampe Vetro,

Lucernai ed elementi trasparenti usati in edilizia.

IL PROGETTO DI ARCHITETTURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.

Studio ed analisi di esempi di architetture esistenti

Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto. Studio dei progetti esistenti.

Lo schizzo d'insieme (Ideogramma);

Il progetto di massima.

Il progetto esecutivo. Piante dell'edificio.

Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme. Consegna, verifica e valutazione.

PROGETTO DI UN MODESTO CENTRO COMMERCIALE DA UBICARE IN UNA SPECIFICA AREA URBANA

Ricerca ed elaborato multimediale sul tema.

Studio ed analisi di esempi di architetture esistenti

Iter progettuale: Raccolta dati; analisi dei bisogni; analisi del contesto. Studio dei progetti esistenti.

Lo schizzo d'insieme (Ideogramma);

Il progetto di massima.

Il progetto esecutivo. Piante dell'edificio. Elementi verticali: scale, scale mobili, rampe e ascensori. Lucernai ed elementi trasparenti utilizzati in edilizia.

Viste tridimensionali: assonometria esplosa; assonometria d'insieme. Consegna, verifica e valutazione.

L'architettura del Novecento – Le opere degli architetti più innovativi del primo

Novecento, riflessione sui principi fondamentali dell'architettura moderna.

Incontro con equipe medica per il progetto distrettuale sulle malattie sessualmente trasmesse.

Incontro Libriamoci con la giornalista Claudia Benassai autrice del libro "Cento Storie".

Corso Costruire Bio- Eticamente secondo l'Associazione Abitare Bio.
Progetto di Orientamento "Consapevolmente" dell'Università degli Studi di Messina,
incontro in classe con la psicologa.

EDUCAZIONE CIVICA - Sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità,
valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
La città sostenibile –Centri abitativi – Hub- Rischi ambientali e non.
Interventi di sostenibilità nelle città più importanti del mondo – The Line: la città del
futuro.
Challenge sulla città sostenibile - Idee e interventi per migliorare la propria città.
Esercitazione grafica sul tema.
Consegna verifica e valutazione.

Argomenti previsti dopo il 15 maggio

Completamento elaborati grafico – tecnici (approfondimento dettagli tecnici – costruttivi).

Approfondimenti sui temi di architettura. RIUSO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI DA DESTINARE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE

Studio e analisi delle diverse tipologie di edifici pubblici e privati e delle diverse possibilità di
intervento.

Alunni

████████████████████
████████████████████
████████████████████

La Docente
Prof.ssa Grazia Giorgianni

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Docente: Prof. PLACIDO LANZA Libro di testo: COMPETENZE MOTORIE - ED. D'ANNA Ore effettive di lezione fino al 7 Maggio: 40 + 3 (Ed. Civica) su 66 previste.
Obiettivi conseguiti: Controllo psicomotorio, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Capacità di organizzare e gestire con autonomia il movimento. Conoscere la terminologia specifica della disciplina. Conoscere le principali funzioni degli organi e strutture del corpo umano. Conoscere la storia dello sport, delle Olimpiadi e Paralimpiadi. Conoscere le regole e i fondamentali della pallavolo, del badminton e tennistavolo. Stile di vita, realizzare una condizione di armonico equilibrio tra mente e corpo; Conoscere le elementari norme di primo soccorso; Conoscere i principali traumi che possono succedere durante l'attività sportiva. Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili
Metodologia Lezioni frontali di presentazione degli argomenti, attività individuali e di gruppo attraverso la conoscenza reciproca e la capacità di mettere la propria individualità a disposizione della classe. Ricerche individuali; Discussione guidata.
Mezzi Libri di testo, piccoli e grandi attrezzi presenti nell'istituto, dispense, fotocopie, Lim, Registro elettronico argo; Google Classroom; YouTube; whatsapp; Video didattici; Schede e materiali prodotti dall'insegnante.
Strumenti di verifica: Test pratici di vario tipo, verifiche orali relative sia alle lezioni pratiche svolte, sia ad argomenti specifici, secondo la programmazione. Discussioni guidate; Interrogazioni, test di verifica.
Criteri di valutazione: Gli elementi che concorrono alla valutazione di fine periodo, risultano dalle tabelle allegate che tengono in considerazione, oltre ai risultati ottenuti nelle prove pratiche, orali, e nell'attività svolta sul proprio quaderno, il progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione, l'impegno, la capacità di relazionarsi con gli altri, il comportamento ed il rispetto delle regole. I criteri di valutazione saranno quelli approvati in sede di collegio docenti per l'attività didattica.

Il docente
Prof. Placido Lanza

Scienze Motorie e Sportive -ARGOMENTI SVOLTI

Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Teoria finalizzata ad una migliore conoscenza della funzionalità del proprio corpo.

Esecuzione di esercizi a carico dei vari distretti articolari.

Esercizi a carico naturale; Esercizi sul posto e in movimento. Eseguire velocemente i gesti motori richiesti; Eseguire esercizi di tonificazione generale. Eseguire una seduta di allenamento.

Lo sport le regole e il fair play

Strutturazione dello sport individuale e di squadra, il badminton, la pallavolo e il tennis-tavolo.

Fondamentali individuali del gioco praticato. Il senso competitivo. Ruoli in campo e rispetto delle posizioni di gioco. Rispetto delle regole di gioco.

Potenziamento delle capacità motorie. Esercizi tecnici della corsa, preatletici a carattere generale.

Benessere, sicurezza e prevenzione

Principi di prevenzione in palestra, in casa, negli spazi aperti; effetti del movimento sui vari apparati. Igiene personale e norme di comportamento in palestra e all'aperto; conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

La sicurezza i traumi e il primo soccorso, saper intervenire;

Il doping; la WADA (World Antidoping Agency); Perché combattere il doping; Il doping non sostituisce l'allenamento; La nuova lista antidoping; sostanze e metodi sempre proibiti; sostanze e metodi proibiti in competizione; metodi proibiti; sostanze proibite in particolari sport. Effetti ricercati ed effetti collaterali. Sostanze non soggette a restrizioni.

Storia dello sport dalle origini, la preistoria il mondo ellenico, la concezione romana, il medioevo, l'era moderna, la ginnastica e lo sport in Italia. Le Olimpiadi antiche. La nascita delle Olimpiadi Moderne. Il CIO; Simboli delle Olimpiadi;

Sport e politiche sociali: la prima guerra mondiale, il periodo fascista, le Olimpiadi di Los Angeles del '32; le Olimpiadi Berlino del '36, Roma 1960, Città del Messico 68, Monaco 72; rivendicazioni durante le Olimpiadi; boicottaggi di Mosca 1980.

Le Paraolimpiadi: l'opportunità di smuovere coscienze e portare un messaggio al mondo.

Educazione Civica

Sport a impatto zero: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità.

Gli alunni

Il Docente

Prof. Placido Lanza

Materia: RELIGIONE

Docente: IALACQUA CONCETTA

Libri di testo: TUTTI I COLORI DELLA VITA Autore: LUIGI SOLINAS Editore: SEI

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 maggio 2025)

N° ore 28

CONSUNTIVO

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

Utilizzo della terminologia appropriata

Riconoscere, definire e analizzare i concetti

sostenere consapevolmente le scelte di vita, anche in relazione con i valori proposti dalla cultura cristiana

Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

Individuare sul piano etico-religioso i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale; motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo

Conoscenze:

Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero religioso

Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi etici religiosi. La ricerca della verità: l'uomo e la verità, la verità secondo il Magistero della Chiesa.

Individuazione dei nessi con le altre discipline

Individuazione degli orientamenti della Chiesa in un contesto di pluralismo culturale: impegno per il bene comune, pace, giustizia sociale, carità e solidarietà.

Competenze:

Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.

Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto.

Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.

Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.

Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a Soggetti di altre culture.

Metodologia

Nella presentazione della disciplina si è seguito il *metodo storico* contestualizzando i contenuti disciplinari, il *metodo per problemi* mostrando l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti e il metodo argomentativo cercando le possibili soluzioni della questione religiosa e morale. Si sono svolte lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni, facendo anche collegamenti interdisciplinari. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel

corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno delle unità didattiche della programmazione. Il programma è stato svolto nella sua completezza.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

Lezioni frontali, sintetiche

Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe

Insegnamento del linguaggio specifico

Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente

Strumenti di verifica

Prove orali: almeno 1 per ogni trimestre.

Modalità:

Colloqui;

Interventi in contesto di dibattito;

Interventi dal posto.

Criteri di valutazione

I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

La Docente

Prof.ssa Ialacqua Concetta

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

ARGOMENTISVOLTI (07/05/2025)

Il tempo del creato
La creazione nella Bibbia
Il valore della solidarietà
Il dono del talento film
Tutti gli alunni assenti
Violenza di genere, considerazioni e letture
Il valore della libertà
La missione dell'uomo nel libro della Genesi
L'uomo e la donna, relazione d'amore
Il significato del giubileo
Il valore della donazione
Il valore della pace
Il valore della libertà
Il valore della vita
Il giorno del ricordo
Il valore della diversità
L'impegno per il bene comune
I giovani contro le mafie
Il valore dell'impegno civile contro le mafie
Il valore della solidarietà
"Il catino del Giovedì Santo" L'amore per il prossimo

Gli alunni

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

La Docente

Prof.ssa Ialacqua Concetta

Materia: Inglese Docente: Mondo Carmela Libro di testo: For Art's Sake Literature and ESP in the Art Field C. Aira -I. Pignet Editrice-San Marco Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 maggio) n. ore 73 + 4 (Educazione civica) su n. ore 99 annue
Obiettivi specifici conseguiti Ampliare la competenza comunicativa integrando le conoscenze linguistiche già acquisite. Allargare il patrimonio linguistico. Saper leggere, ascoltare, comprendere e produrre in lingua straniera riferendosi a brani storico letterari e/o di carattere specifico. La classe, che ho seguito per cinque anni, ha mostrato una buona attenzione durante l'attività didattica, un discreto interesse per lo studio e un metodo di lavoro autonomo. Solo alcuni alunni sono stati poco disponibili al dialogo educativo, soprattutto per le carenze di base che non hanno consentito loro di allinearsi al resto della classe, denotando, di conseguenza, difficoltà nell'organizzazione logico-formale dei contenuti e nell'utilizzare adeguate strategie comunicative; gli altri alunni hanno raggiunto livelli di profitto discreti e buoni ed utilizzato un efficace metodo di studio; si è registrata anche qualche eccellenza. La classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di conoscenze, competenze e capacità. Relativamente al profilo cognitivo, si rivela quanto segue: poco meno di un terzo dei ragazzi si distingue per un'ottima preparazione; poco più della metà del resto della classe ha raggiunto una preparazione tra discreta e buona; i restanti allievi hanno una preparazione complessivamente sufficiente.
Metodologia Lezione frontale Lezione interattiva Lezione individualizzata
Mezzi Libri di testo Fotocopie Dizionari Audiovisivi-dvd LIM App Google Suite Google classroom WhatsApp-Registro elettronico Argo
Strumenti di verifica Interazione continua insegnante-studente Scambi dialogici Conversazioni guidate Prove strutturate e semi-strutturate; questionari.
Criteri di valutazione Conformi alla griglia del PTOF

La docente

Prof.ssa Carmela Mondo

INGLESE

ARGOMENTI SVOLTI (fino al 7 Maggio)

“The Victorian Age”

Long live the Queen!
Effects of industrialization
Imperialistic expansion
The pressure for reform- “Chartism”-Technological innovation
1851,the Great Exhibition
Poverty and the Corn Laws- The Victorian Compromise

“Charles Dickens”

Charles Dickens’s life and works

“Hard Times”-the plot

“Oliver Twist”-the plot

Comparing literatures

The exploitation of children: Dickens and Verga

“Emily Bronte”

Emily Bronte’s life and works

“Wuthering Heights”-The story

from:Wuthering Heights,chapter 9:

I am Heathcliff!”

“Aestheticism”

Walter Pater and the Aesthetic Movement

“Oscar Wilde”

Oscar Wilde’s life and works

“The Picture of Dorian Gray” and the theme of beauty. The narrative technique.

Timeless beauty. The story.

“Emily Dickinson: a poetry of isolation”

Emily Dickinson’s life-Poetry of isolation-The eternal issues of life- Poems.

Poem: “The Brain is Wider than the Sky”

“The War Poets”

Rupert Brooke’s life and works

Sonnet: “The Soldier”

Wilfred Owen’s life and works

Modernist poetry

“Thomas Stearns Eliot”

T.S. Eliot’s life and works

“The Waste Land”

*“Unreal city”*from *The Waste Land*,section I,*The Burial of the Dead*

Comparing literatures

Eliot and Montale: objective correlative

Modernist fiction

The modern novel

The stream of consciousness and the interior monologue.

“James Joyce: a modernist writer”

James Joyce’s life

Dubliners: the origins of the collection-the use of epiphany-

A pervasive theme: paralysis-Narrative technique.

from the Dead, in Dubliners: *“It Had Begun to Snow Again”*

Comparing literatures

Joyce and Svevo: The innovators of the modern novel.

“George Orwell: life and works”

“Nineteen eight-four”: the story, themes, style

New approaches to theatre

A turning point

“The Theatre of the Absurd”

Samuel Beckett

Waiting for Godot: the story-absence of a traditional structure-
the meaninglessness of time- the language.

Artistic languages

Art as...space

Architecture:

Durability, utility and beauty

Building purposes

Materials

Urban planning

Sustainable architecture

Recycled materials

Designing the “green”

Educazione civica

Sono state svolte, nel corso del secondo trimestre, quattro ore di Educazione civica.

Il tema trattato è stato: Sustainable alternative energy.

Gli alunni

████████████████████

████████████████████

████████████████████

La Docente

Prof.ssa Carmela Mondo

Materia: STORIA DELL'ARTE Docente: Prof.ssa Marilena C. Schepisi Libro di testo: IL CRICCO DI TEODORO, Itinerario nell'arte (versione rossa) 5° volume, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri; Autori : Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro; Casa editrice Zanichelli; Ore di lezione svolte nella classe: 66 ore su 99 (fino al 7 maggio 2025)
Obiettivi specifici conseguiti - Acquisizione delle fondamentali regole compositive, comunicative ed espressive; - Comprensione dei contenuti disciplinari e dei relativi caratteri stilistici; - Acquisizione del lessico tecnico-specifico e degli elementi del linguaggio visivo; - Competenza nell'analisi di un messaggio visivo e nella descrizione di quanto osservato; saper organizzare le competenze acquisite e saper rielaborare le tematiche disciplinari.
Metodologia: per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è proceduto con lezioni di tipo frontale ed espositivo affiancate da esercitazioni scritte, approfondimenti, discussioni guidate, confronti e riferimenti critici individuali e/o di gruppo.
Mezzi: oltre al libro di testo, gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno sono stati: materiale audiovisivo e altri testi di analisi e critica d'arte.
Strumenti di verifica : la verifica è stata effettuata mediante prove orali e scritte finalizzate all'accertamento della comprensione delle tematiche trattate, alle individuali applicazioni delle capacità organizzative ed espositive, all'osservazione analitica e all'uso del linguaggio specifico.
Criteri di valutazione: nella valutazione si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati nella programmazione individuale e di classe, inoltre, sono stati presi in considerazione, quali indicatori anche del rendimento scolastico, la frequenza, la partecipazione e l'impegno seguendo la griglia di valutazione approntata per la disciplina in oggetto approvata con delibera del Collegio dei Docenti.

La Docente
Prof.ssa Marilena Catena Schepisi

IL NOVECENTO:

L'art Nouveau:

- Victor Horta: ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay; Antoni Gaudì: Casa Milà a Barcellona; Basilica Sagrada Família; Casa Batllò; Parco Güell.; Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II; Danae, Ritratto di Adele Bloch-Bauer;

I Fauves: Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza;

Avanguardia Storiche:

L'Espressionismo:

- Edvard Munch: La fanciulla malata, Serenella sul corso Karl Johann, Pubertà, Il grido;

- Oskar Kokoschka: Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento;

Il Cubismo:

- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O Version O), Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard;

- Georges Braque: Case all'Estaque, Violino e Brocca;

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni: La Città che Sale, Forme Uniche della Continuità nello Spazio;

- Giacomo Balla: Dinamismo di un Cane al guinzaglio, Velocità Astratta,

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp: Fontana, la Monnalisa con i baffi, Ruota di Bicicletta,

- Man Ray: Cadeau, Le Violon d'Ingres;

Il Surrealismo:

Max Ernst: La Vestizione della Sposa;

Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, La Scala dell'Evasione; Blu

III;

René Magritte: L'Uso della Parola, La Condizione Umana, La Battaglia delle

Argonne;

Salvador Dalí: Studio tipo Antropomorfo/Venere di Milo a cassetto; Costruzione Molle con Fave L' orologio molle; Persistenza della Memoria; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato da un volo d'ape;

L'Astrattismo:

- Vassilij Kandinskij: Coppia a Cavallo, Improvvisazione 7, Alcuni Cerchi;

- Paul Klee: Fuoco nella Sera, Monumenta G;

-

- Piet Mondrian: I Mulini, Gli Alberi, Composizione 10, Composizione 11.

Gli alunni

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

La Docente

Prof.ssa Marilena Catena Schepisi

Materia: Materia Alternativa

Docente: Trio Caterina

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 maggio 2025)

N° ore 25 su N° ore 29 (annuali) previste

CONSUNTIVO

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

Utilizzo della terminologia appropriata

Riconoscere, definire e analizzare i concetti

Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici

Conoscenze:

Individuazione dei nessi con le altre discipline

Competenze:

Saper organizzare la propria attività di studio e di ricerca e individuare gli strumenti più idonei per interpretare e applicare fasi e procedure di realizzazione che caratterizzano ogni tipo di stampato.

Idoneo utilizzo delle tecniche di riproduzione digitale, conoscenza delle diverse tecniche compositive dei testi.

Metodologia

Per il raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la didattica mista, sono state utilizzate:

Lezione Frontale

Lezione individualizzata

Analisi critica di documenti/testi

Mezzi

Materiali integrativi

Audiovisivi

Google Classroom

Strumenti di verifica

Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

Interrogazioni;

Colloqui;

Interventi in contesto di dibattito;

Criteri di valutazione

I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

La Docente
Prof.ssa Caterina Trio

PROGRAMMA MATERIA ALTERNATIVA

Anatomia del corpo umano;
Tecnica a tempera;
Pantoni;
Schizzi architettonici:
Zaha Hadid;
Vincent Callebaut;
Renzo Piano;
Frank Gehry;

L'alunna



La Docente
Prof.ssa Caterina Trio

Materia: MATEMATICA Docente: Maria Grazia Smedile Libro di testo: L. Nobili - S.Trezzi - R.Giupponi Le idee della Matematica vol.5 - Atlas Ore effettive di lezione fino al 7 Maggio: 52 su 58 previste
Obiettivi conseguiti: I discenti hanno affinato la capacità di: - individuare i concetti fondamentali e le strutture di base; - esprimere adeguatamente informazioni; - operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule; - affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; - applicare le regole della logica in campo matematico; - inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali; - utilizzare strumenti informatici per approfondire ed esprimere concetti ed idee. Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con un impegno via via crescente ed una partecipazione attenta. Tutti gli allievi sono capaci di risolvere problemi in contesti noti, alcuni si sono distinti per l'interesse e la capacità di applicare quanto appreso anche in contesti non noti, esprimendo una preparazione completa e ben interiorizzata. Sono stati conseguiti, con livelli differenziati gli obiettivi delle programmazioni personalizzate (PDP).
Metodologia Si è fatto leva, nell'apprendimento dei nuovi elementi, sulle conoscenze e sulle intuizioni dei discenti, che sono stati continuamente stimolati, con la proposta di problemi, alla ricerca di soluzioni. Sono stati affrontati in classe soprattutto questioni teoriche al fine di migliorare e conseguire un linguaggio corretto, specifico della disciplina, ampio spazio è stato dato alle esercitazioni.
Mezzi Libro di testo, lavagna tradizionale, internet. Google Classroom- Registro elettronico Argo.
Strumenti di verifica: Sono stati fatti: - colloqui individuali con lo scopo di controllare principalmente le capacità logico-espressive e la proprietà di linguaggio; - Test e quesiti a risposta aperta o chiusa al fine di abituare il discente a scelte specifiche, brevi, rigorose.
Criteri di valutazione: Nella formulazione dei voti sono state utilizzate le griglie di valutazione concordata con i colleghi della stessa disciplina ed approvate in C.D.D. (vedi PTOF). Si è tenuto conto, inoltre, non solo degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'allievo, ma anche del livello di partenza e del suo grado d'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

La Docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

MATEMATICA

ARGOMENTI SVOLTI (al 7 Maggio)

Algebra: Equazioni e disequazioni di 2° grado e di grado superiore. Equazioni e disequazioni, fratte.

Analisi:

Funzioni e limiti: Numeri Reali e intervalli. Funzioni di una variabile. Definizioni e terminologia. Classificazione e caratteristiche delle funzioni analitiche. Dominio di funzioni algebriche razionali intere, fratte e irrazionali. Determinazione degli intervalli di positività e negatività di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Limiti: definizioni, enunciati dei teoremi di unicità del limite e delle operazioni. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo e calcolo del limite. Operazioni e limiti. Forme indeterminate $\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty\right)$, relativa eliminazione. Significato geometrico del risultato dei limiti ed asintoti. Grafico approssimato di una funzione.

Calcolo differenziale: Discontinuità delle funzioni. Definizione di derivata di una funzione a una variabile. Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile. Derivata di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Calcolo differenziale: Punti estremanti e punti di inflessione. Grafico completo di funzioni algebriche. La funzione esponenziale e la funzione logaritmica.

Gli alunni

La Docente

Prof.ssa Maria Grazia Smedile

Materia: FISICA

Docente: Maria Grazia Smedile

Libro di testo: S. Fabbri M. Masini 'F come fisica' SEI.

Ore effettive di lezione fino al 7 Maggio: 53 (di cui 3 Educazione Civica) su 58 previste.

Obiettivi conseguiti:

I discenti hanno migliorato la loro capacità di:

osservare e identificare fenomeni;

inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze;

applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite, risolvendo e ponendo problemi;

collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana;

riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;

distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;

analizzare fenomeni individuando le variabili che le caratterizzano;

utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;

collocare storicamente quanto appreso;

comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Il livello medio raggiunto è sufficiente, conseguito con una partecipazione attenta, un impegno adeguato ed un metodo di studio efficace. Un gruppo di allievi si è distinto per l'interesse, l'attiva partecipazione, lo studio motivato e costante; ciò ha consentito loro di conseguire una buona preparazione. Presente qualche allievo con la preparazione stentata.

Sono stati conseguiti, con livelli differenziati gli obiettivi delle programmazioni personalizzate (PDP).

Mezzi

Libro di testo, lavagna tradizionale, internet.

Google Classroom- Registro elettronico Argo.

Strumenti di verifica:

Sono stati fatti:

colloqui individuali con lo scopo di controllare principalmente le capacità logico-espressive e la proprietà di linguaggio;

test e quesiti a risposta aperta o chiusa al fine di abituare il discente a scelte specifiche, brevi, rigorose.

Criteri di valutazione:

Nella formulazione dei voti sono state utilizzate le griglie di valutazione concordata con i colleghi della stessa disciplina ed approvate in C.D.D. (vedi PTOF). Si è tenuto conto, inoltre, non solo degli obiettivi effettivamente raggiunti dall'allievo, ma anche del livello di partenza e del suo grado d'interesse e partecipazione al dialogo educativo.

La Docente
Prof.ssa Maria Grazia Smedile

FISICA

ARGOMENTI SVOLTI (entro il 7 Maggio)

I fenomeni ondulatori: Caratteristiche fondamentali delle onde. Il comportamento delle onde (riflessione, rifrazione, interferenza, diffrazione).

La luce: Propagazione. Leggi della riflessione e della rifrazione. Dispersione della luce ed i colori. Diffrazione e interferenza. Il dualismo onda-corpuscolo.

L'elettrostatica: Fenomeni elettrostatici. La legge di Coulomb. I campi elettrici e l'energia potenziale elettrica. Il condensatore piano.

La corrente elettrica: Prima e seconda legge di Ohm. I circuiti elettrici elementari. L'effetto Joule. Resistività dei materiali. Semiconduttori e superconduttori.

L'elettromagnetismo: Fenomeni magnetici elementari. I campi magnetici. L'esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo rettilineo.

L'origine del magnetismo.

Campo magnetico generato da una spira circolare o da un solenoide. Il motore elettrico.

L'induzione elettromagnetica. Legge di Faraday – Neumann- Lenz.

EDUCAZIONE CIVICA (3h): L'elettromagnetismo ed i fenomeni biologici.

L'inquinamento elettromagnetico.

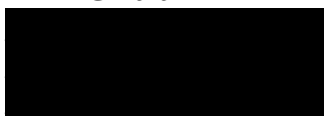
ARGOMENTI DA SVOLGERE

L'elettromagnetismo: L'alternatore. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.

Le onde elettromagnetiche.: caratteristiche, emissione e ricezione, lo spettro elettromagnetico e la luce come onda elettromagnetica.

EDUCAZIONE CIVICA (1h): La Bioarchitettura

Gli alunni



La docente

Prof.ssa Maria Grazia Smedile

Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE (EBANISTERIA – MODELLISTICA) Docenti: Prof.sse Barreca Maria – Abbate Maria Libro di testo: ARTE DEL LEGNO ore di lezione effettive fino al 07 Maggio: 115 +89 =204 su totale annue 264
Obiettivi conseguiti Gli obiettivi prefissati sono stati mediamente raggiunti attraverso l'acquisizione di conoscenze fondamentali e competenze adeguate. Gli allievi, nell'insieme, dimostrano distinte competenze tecnico-operative e capacità di utilizzo degli strumenti e dei procedimenti tecnici.
Metodologia Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto mediante colloqui, lezioni frontali, ricerche e analisi di materiali, applicazioni grafico-pratiche individuali e di gruppo, ricerche informatiche.
Mezzi Si sono utilizzati: il libro di testo, testi non scolastici, materiali didattici vari, documenti visivi e cartacei, attrezzi, materiali e strumenti di laboratorio specifici anche per la realizzazione di modelli, la LIM e sistemi informatici.
Strumenti di verifica Durante lo svolgimento degli elaborati proposti sono state effettuate revisioni in itinere, verifiche grafico-pratiche e consegne finali.
Criteri di valutazione Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno e dell'applicazione degli alunni, nonché delle loro abilità grafico-tecnico-pratiche e delle conoscenze dei contenuti disciplinari acquisiti.

Le docenti
Prof.ssa Maria Barreca
Prof.ssa Abbate Maria

ARGOMENTI SVOLTI LABORATORIO DI EBANISTERIA

Accoglienza classe e presentazione programma - Prova d'ingresso: rappresentazione grafica libera

Cenni su: P.R.G.

EMERGENZE STORICHE: iniziativa didattica , valevole come PCTO, sullo studio di alcuni edifici storici rappresentativi di Milazzo – **1°Uscita didattica:1° fase:** Studio emergenze storiche Milazzesi, Chiesa del Carmine (Extempora, foto) - Ricerca storica su internet Chiesa del Carmine - Studio informazioni storiche- **2° uscita didattica:** visita chiostro del Carmine e Palazzo municipale con extempora- Visita e incontro negli uffici comunali con il Sindaco- Studio bozzetti per impostazione tavole grafico/riproduttive -**3°-Uscita didattica:** visita per studio storico alla Biblioteca Comunale c/o Palazzo D'Amico. - Continuazione elaborati sulle Emergenze Storiche Milazzesi -Valutazioni e verifica - Approfondimento e potenziamento

LE TIPOLOGIE MURARIE: - Materiali edili e Tipologie murarie. - Studio sulle tipologie murarie(muratura in pietra, in laterizi pieni e forati), tratti dal testo " Tecnologia edilizia" Hoepli- Sviluppo grafico-tecnico a mano libera- Continuazione elaborato di studio sulle murature - Fase di completamento elaborati grafico-tecnici - Valutazione e verifica – Approfondimento e recupero.

LE STRUTTURE MURARIE: Spiegazione tecnico/ costruttiva: Muratura portante e Cemento armato, differenza-

-Spiegazione applicativa realizzazione modelli- Completamento e restauro modelli esistenti. - Collaborazione di alcuni alunni al CONCORSO NEWDESIGN con progettazione CAD. - Orientamento all'impresa valevole come PCTO: Organizzazione generale - Formazione in aula,

Iscrizione corso on-line HBC Coca - Cola- Scarico attestati e invio e-mail - Restituzione dati:

Realizzazione Power Point e questionario di Autovalutazione finale

- Giornata della Filosofia: allestimento scenografico e prove di recitazione-

RIQUALIFICAZIONE TERRAZZO SCUOLA: soluzioni green- Sviluppo idee con elaborati grafico

tecnici- Completamento elaborati, valutazione e verifica finale. - Realizzazione modelli terrazzo verde

CORSO COSTRUIRE BIO ETICAMENTE secondo Abitare Bio Messina valevole

PCTO tenuto dal Presidente Architetto Misitano Alfredo dell'Associazione Abitare Bio di Messina.

- **1° incontro:** presentazione associazione, programma corso e somministrazione test iniziale-

Lezione frontale con proiezione Power Point- Cenni di Bioarchitettura o arch bioecologica e varie, nomenclature. Storia dell'architettura bioclimatica: edilizia ecologica, sostenibile, biofilica- Costruire bioeticamente secondo Abitare Bio.

-**2° incontro:** Lezione frontale con proiezione Power Point: L'Inquinamento INDOOR, cause e rimedi- Prova pratica: Rilievo terrazzo scuola con il sistema della trilaterazione.

3° incontro: L'Architettura Bioecologica e i 25 punti della costruzione- Le figure tecniche nell'edilizia: il Bioarchitetto, il Geologo, l'arredatore, gli Impiantisti etc.- L'Inquinamento Fisico da campi elettromagnetici, campi magnetici, frequenza e spettro elettromagnetico- Prove pratiche dimostrative con strumenti professionali di rilevamento campi elettrici, magnetici, ed elettromagnetici) - La qualità dell'aria CO, Formaldeide, Particolato, PMA, PM25, PM1 etc)- Radioattività e Radon.

4 ° incontro:La Geobiologia: l'indagine geobiologica del sito per progettare e costruire edifici salubri- L'Architettura Bioecologica: aspetto biologico ed ecologico del benessere abitativo- Assorbimento e riflettanza del terreno- Campi BEM-Rete di Hartmann- Rete di Curry-Rete di

Bener-Faglie –Nodi patogeni. Prove pratiche di rilevamento rete di Hartmann e acqua di scorrimento sotterraneo.

5° incontro: Il Verde come materiale di progetto: vantaggi economici, ambientali e miglioramento della qualità della vita- Tetti verdi-Giardini Pensili- Verde verticale-Giardini verticali. Visione filmati sull'Architettura Biofilica-Materialie tecnologie sostenibili: Fotovoltaico, solare termico/eolico, recupero acque meteoriche, fitodepurazione, impianto Bioelettrico, illuminazione naturale, sfruttamento correnti marine.

6° incontro: recupero con realizzazione modelli e cenni argomenti svolti

7° incontro: recupero con realizzazione modelli e cenni argomenti svolti.

8° incontro: recupero con realizzazione modelli e cenni argomenti svolti.

9° incontro: Esempi di rilevamento campi elettromagnetici non ionizzanti e loro effetti sanitari sull'uomo- Telefonia mobile: pianificazione, monitoraggio e schermatura es. Territorio Comune di Spadafora)- Costruire Bioeticamente: le figure tecniche- Consigli e indicazioni sull'utilizzo di materiali e Biotecnologie- errori costruttivi da evitare nell'edilizia: Dilavamento facciate, deterioramento delle strutture – Il cemento armato sistemi di lavorazione- L'Architettura post Covid19- Riepilogo e dibattito.

10° incontro: Fase di rifinitura modelli, sistemazione elaborati per mostra

11° incontro Completamento modelli e sistemazione elaborati per mostra

12° incontro: Formazione specifica comparto edilizia approntamento in sicurezza secondo la Direttiva Dlgs 81/2008 tenuto dal Geom. Fabio Brunaccini formatore accreditato e Vice Presidente dell'Associazione Abitare Bio di Messina- Somministrazione test finale- Valutazione - Mostra finale e consegna attestati -

13° incontro: recupero alunna assente per malattia con somministrazione test finale e consegna attestato.

-EDUCAZIONE CIVICA: Lo sviluppo sostenibile ambientale” Riqualificazione urbana nel contesto

territoriale di appartenenza degli alunni- Riprese fotografiche dei luoghi- Rielaborazione ideativa grafico-digitale sulla rigenerazione verde con applicazione dei concetti del Costruire bioeticamente - Realizzazione documentazione multimediale con applicazioni e programmi CAD e Power Point.

La classe, inoltre, in alcune ore è stata impegnata in: Evento c/o Teatro Trifiletti "Il lavoro dei giovani: diritti ed aspettative ",giusta circolare, valevole come PCTO- Settimana creativa

ARGOMENTI SVOLTI LABORATORIO DI MODELLISTICA
Accoglienza classe e presentazione programma Prova d'ingresso: rappresentazione grafica libera Tipologie di scale in base ai materiali utilizzati Elaborato grafico su di una scala in cemento armato Le strutture: il modulo strutturale Elaborato: abitazione unifamiliare con struttura evidenziata Elaborato: inserimento della struttura (travi e pilastri) in un progetto realizzato precedentemente. Prospetti delle Cattedrali, distinte per stile Elaborato: riproduzione del prospetto di una cattedrale a scelta dello studente Rilievo della propria abitazione Elaborato: riproduzione in scala della propria abitazione

Gli alunni

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Le Docenti

Prof.ssa Maria Barreca

Prof.ssa Abbate Maria

ALLEGATO 2

**SVOLGIMENTO PROVE D'ESME E SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA
PROVA SCRITTA**

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, sicamina...*, in *Ossidiseppia*, da **Eugenio Montale**. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, sicammi
na per te su fil di lama.
Agli occhi se i barlume che vacilla,
al piede, tesoghiaccio che s'incrina;
ed un quenon titocchi più t'am
a.

Segiungisulleanime invase
di tristezza e leschiari, il tuo mattino
è dolce e turbato re come in ididelle cimase.
Manu lapa gailpiano delbambi
no a cui fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivi nella struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, sicamina/pertesu fildilama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulleanime invase/di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp. 1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a

casatraleseietrequartielesette,cioèallevolteunpo'primaallevolteunpo'dopochesuonasselasveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola infondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancoraperqualchesecondocolvisoaffondatonelguanciaie.Poisitiravasudallettodistrappoeigiàinfilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirandofuoriirecipientivuotidallaborsachesiportavaconsésullavoro:ilportavivande,iltermos,eliposava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Allevolteinveceeraluicheentravaincameraadestarla,conlatazzinadelcaffè,unminutoprimachela sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica,diversodaquellodiquandoc'eraentratolaseraprima,elegranesullavoro,levocichecorrevano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio,econtinuandoadirelecosecheavevanodadirsi,venivailmomentodellaconfidenza,eallevolte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi,fumando,eognivoltaparevaunpo'impacciato,didoverstarelisenzapoterfarenulla.Elideera pronta, infilavailcappottonelcorridoio,sidavanounbacio,aprivalaportaegiàlasisentivacorreregìuperlescale.

Arturo restava solo.[...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizzailcontenutodelbrano,mettendoinvidenzaglisnodidelracconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nelbrano propostoglistatid'animodeiprotagonistisonomanifestatiattraversoilorogestieleloro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerenteecoeso,riflettendosullasituazione-assaifrequentenellefamiglieoperaiedeglianniCinquantadel

Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40% al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero il motoscooter come la Vespa e la Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*'.
Facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviari di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui si ampara parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individualmente sostenuti nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giancarlo Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp.14-16.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonte sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'uso di acqua per produrre energia aumenterà del 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Aia² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del

settore AI?

4. Cosa si intende con 'espressione' *paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. Non rende più intelligenti
2. Può fare male
3. Non allunga la vita
4. Non c'entra con l'essere colti, non direttamente

E però anche che

1. Aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. Alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. Permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. Offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. Rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta.

[...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I116 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Per sostenere la diffusione delle scienze astronomiche, il Comune della tua città, di concerto con l'Istituto Italiano di Astrofisica, ha scelto di istituire un polo di riferimento per la divulgazione della conoscenza e dello studio del cielo attraverso esperienze e competenze condivise. L'area assegnata (pianta in allegato) insiste su di una estensione rilevata rispetto all'abitato proprio per consentire maggiore visibilità ed agio nell'uso degli strumenti. L'edificio adibito a Planetario comprenderà, oltre alla sala emisferica dedicata alle proiezioni della sfera celeste e dei movimenti degli astri, una sala multimediale per conferenze e proiezioni e una sala strumenti per i laboratori destinati alla didattica. Il diametro della sala emisferica voltata dovrà essere di 12 m. Di complemento alle sale dovranno essere inseriti: un punto ristoro; un punto vendita di oggetti, riviste e libri; i servizi igienici per il pubblico e per i dipendenti, debitamente distinti. L'intera struttura dovrà rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, pertanto oltre le rampe di accesso si dovranno prevedere ascensori interni per lo spostamento agevole tra i piani.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

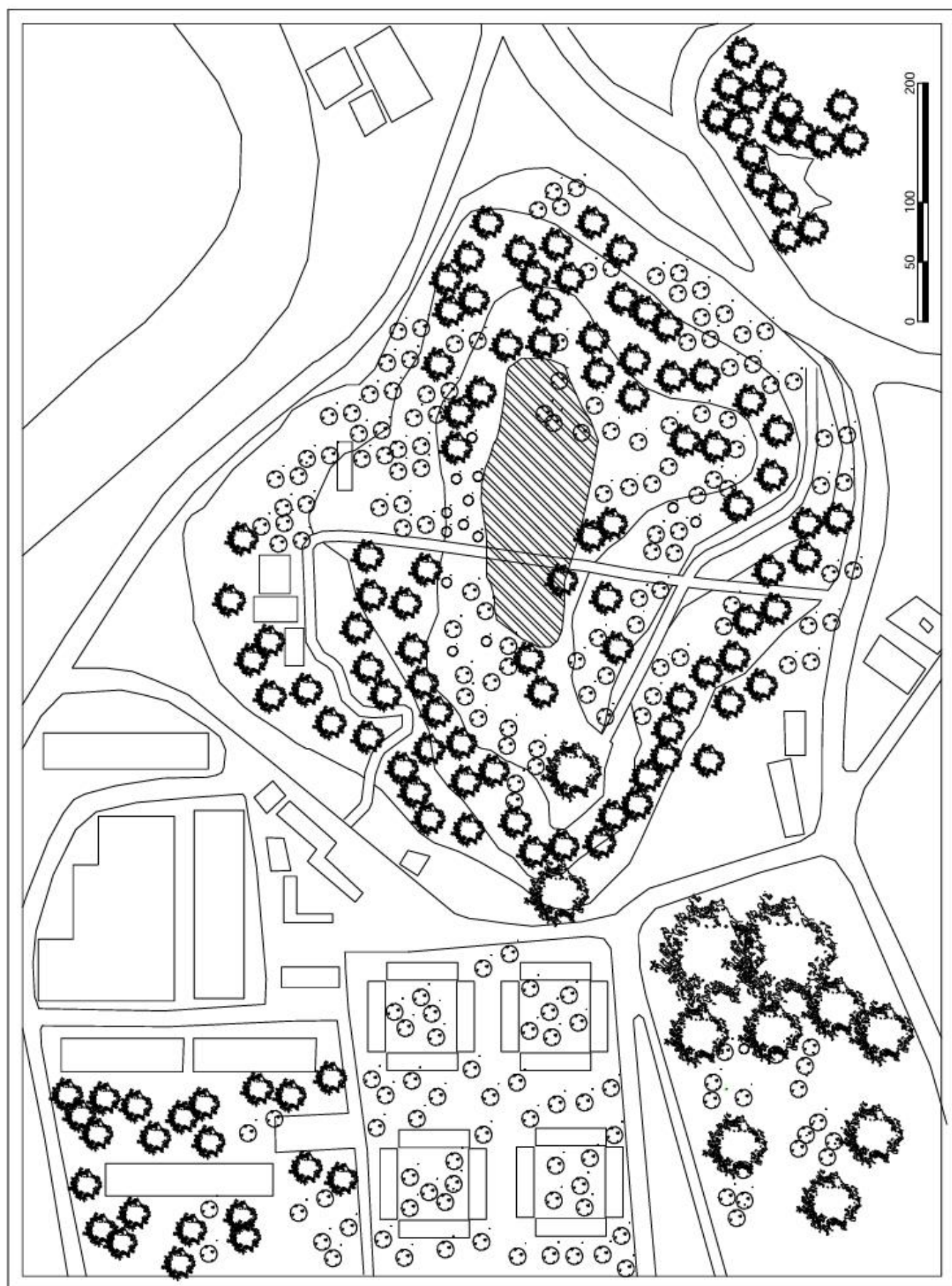
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO 3

NODI CONCETTUALI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il colloquio finale della maturità 2025 è disciplinato dall'art.17, comma 9, del D.lgs.62/2017 e dalle disposizioni ministeriali per il corrente anno scolastico e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nel corso del colloquio il candidato è chiamato a dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art. 25 dell'O.M. n.67/25. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 24 e 25 dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongono ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per i candidati all'inizio di ogni giornata di colloquio tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe. In tal senso il Consiglio di classe ha individuato per la quinta B i seguenti nodi concettuali caratterizzanti:

<u>NODI CONCETTUALI</u>
• Il tempo, la memoria, il viaggio da percorso a metafora;
• L'uomo, l'ambiente e la sostenibilità: tra equilibrio e responsabilità;
• L'arte come specchio dell' "io" nel rapporto con la vita;
• Il Novecento, "<i>secolo breve</i>" tra conflittualità e cambiamenti.

ALLEGATO 4

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

AUTONOMA_MENTE - IL CURRICOLO VERTICALE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo verticale di Orientamento per l'I.I.S. Renato Guttuso declinato nel seguito nelle specificità dei due indirizzi di Liceo Artistico e di Professionale per i servizi Commerciali, per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera, è stato predisposto nel quadro delle norme di riferimento ed in specie alle disposizioni ministeriali al D. M. del 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le Linee Guida per l'orientamento (D. M. 328/2022) sono lo strumento per riportare l'attenzione su un problema delicatissimo e fondamentale, che riguarda l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. Ed è anche l'occasione imperdibile per ripensare un progetto complessivo di azioni che la scuola può adottare per ricucire un dialogo con le giovani generazioni.

Sono, altresì, riferimenti normativi:

- il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione;
- il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22, che prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 con cui sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- la Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 con cui sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente;
- il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 recante le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea adottata il 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è una modalità educativa permanente e trasversale a tutte le discipline.

Un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della scuola secondaria di secondo grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

Pertanto, l'orientamento ha la finalità di favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta.

Si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

2. GLI OBIETTIVI GENERALI

- 1) Portare la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola al di sotto del 10%.
- 2) Contrastare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.

- 3) Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- 4) Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- 5) Contribuire a potenziare la formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).
- 6) Contribuire all'incremento della percentuale delle scelte di formazione universitaria.

3. LE SOFT SKILLS E LA DIDATTICA ORIENTATIVA

All'interno della progettazione dei moduli, di cui alle schede seguenti, una particolare attenzione sarà dedicata alle cinque competenze dell'intelligenza emotiva così come individuate da Daniel Goleman:

- 1) la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni);
 - 2) l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni);
 - 3) la capacità di prendere decisioni responsabili;
 - 4) le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto);
 - 5) la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità).
- Maturazione e sviluppo di competenze per elaborare (o definire) o per rielaborare (o ridefinire) AUTONOMAMENTE il progetto di vita ed il percorso professionale affrontando e sostenendo le relative scelte.

4. GLI OBIETTIVI COMUNI DEL CURRICOLO VERTICALE

Le dimensioni e gli obiettivi dell'orientamento sono:

- a) Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- b) Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- c) Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping);
- d) Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- e) Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- f) Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- g) Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- h) Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- i) Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

5. LA DIDATTICA ORIENTATIVA PREESISTENTE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Renato Guttuso", già prima del corrente a.s. 2024-2025, proponeva un Piano dell'Offerta Formativa con una evidente dimensione orientativa che si esplicitava durante il percorso nel passaggio dal biennio comune al triennio di formazione specifica.

I moduli curriculari nelle classi terze, quarte e quinte erano già integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione terziaria e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Una risorsa didattica che la didattica orientativa riprende, integra e implementa nei seguenti moduli che rispondono alle linee guida di cui al D.M. 22/12/2022 n. 328.

6. RISULTATI ATTESI

I principali risultati attesi sono:

- a) rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- b) contrastare la dispersione scolastica;
- c) migliorare gli esiti scolastici con particolare riferimento alle prove standardizzate INVALSI;
- d) rendere efficace e permanente il processo di apprendimento e formazione destinato ad accompagnare l'intero arco della vita.

7. VERIFICA IN ITINERE E FINALE

È competenza specifica del Consiglio di classe la verifica periodica e sommativa del modulo di orientamento. È, altresì, competenza del Consiglio di classe l'eventuale modifica e/o integrazione del modulo in ordine alla sua efficacia e al raggiungimento degli obiettivi dei singoli studenti ai quali deve aderire con uno sforzo continuo di personalizzazione.

ALLEGATO 5

LINEE GUIDA DELL'ORIENTAMENTO

Le Linee guida per l'Orientamento hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Dall'anno scolastico (2024/2025) sono state introdotti, per l'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado, dei percorsi di orientamento curricolari di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile in ossequio al principio dell'autonomia scolastica e non devono essere obbligatoriamente ripartite in ore stabilite settimanalmente.

Il punto 7.6 delle "Linee guida" stabilisce che "La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta". Così come anche previsto nel PTOF d'Istituto.

Di seguito si evidenziano gli obiettivi della didattica orientativa allegati al Progetto di Istituto "AUTONOMA_MENTE - IL CURRICOLO VERTICALE DI DIDATTICA ORIENTATIVA" relativo alle classi quarte e quinte.

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforcare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	2	4
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		Docenti di Matematica e Fisica	Progetti di didattica innovativa	2	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	4
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Autovalutazione delle soft skills	Classe	Docente tutor	• Riflessione sulle proprie emozioni • Somministrazione di test strutturati	2	6
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione e dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di	Classe	Docenti di educazione civica	Lezione partecipata	4	8

	lavoro					
	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti di educazione civica	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	4	
Conoscere il territorio	Visite presso saloni espositivi	Provinciale/re gionale	Docenti accompagnatori	Visita guidata.	6	8
	Visite aziendali	Sito dell'impresa	Imprenditori	Intervista	2	

CLASSI QUINTA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Liberi professionisti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	4
	La settimana creativa		• Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti di: Italiano;	• Esercitazioni sul come parlare in pubblico • Organizzazione di gare di dibattito	2	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Libriamoci	• Classe • Scuola	• Docenti di Italiano • incontro con l'autore	• Letture orientate alla scrittura creativa ed alla lettura • Organizzazione di gare di dibattito sull'argomento del testo prescelto • colloquio con l'autore prescelto	4	10
	Autovalutazione delle soft skills	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta formativa universitaria	Università	• Docente orientatore • Docenti di settore • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visita guidata alla Fiera del Mediterraneo Palermo	4	6
	L'offerta formativa degli ITS Academy	Scuola	Referenti di ITS Academy	Incontri con esperti	1	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie	• Incontri con esperti	1	

			e docenti			
Conoscere il territorio	Visite presso saloni espositivi	Provinciale/re gionale	Docenti accompagnato ri	Visita guidata.	6	8
	Visite aziendali	Sito dell'impresa	Imprenditori	Intervista	2	

ALLEGATO 6

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Unione Europea

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"RENATO GUTTUSO"
Via XX Luglio-98057 MILAZZO (ME)
Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R

PCTO Anno scolastico 2024-2025

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO**

**IL DESIGNER DELL'ARCHITETTURA
NELL'AREALTA' E NELLA VIRTUALITA'**

LICEO ARTISTICO

Classe 5 B

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Profiloprofessionale

Obiettivo formativo principale del progetto è quello di preparare figure professionali coerenti con le esigenze del territorio e con il profilo in uscita. Risultano, infatti, particolarmente richieste figure specializzate nell'ambito del Design dell'Architettura e in tutti i suoi settori che dall'arredamento guardano al green e alla creazione di manufatti sostenibili nelle tecniche e nei materiali, inoltre con l'avvento dell'Intelligenza artificiale specializzate nella creazione anche di ambienti virtuali coinvolgendo tutte le discipline STEAM.

TUTORSCOLASTICO

Prof.ssa Maria Barreca

Descrizione del profilo professionale

Il progetto si articolerà in un percorso di alternanza nello specifico settore dell'architettura, dell'arredamento, del design e dei complementi d'arredo, delle botteghe artistiche, della comunicazione dell'interazione con le diverse realtà territoriali con particolare attenzione sia alle nuove tendenze del mercato e dell'innovazione tecnologica, sia alla cultura delle autentiche tradizioni, rispondendo alle richieste del territorio. Gli allievi acquisiranno abilità tecniche specifiche che consentiranno loro di inserirsi in ambito lavorativo attraverso l'integrazione delle conoscenze tecnico pratiche specifiche e delle conoscenze di tipo trasversale relative alle buone prassi organizzative, nonché delle nuove metodologie di lavoro.

Motivazione del progetto

Il progetto vuole coniugare la formazione classica artistica della nostra istituzione scolastica con l'uso e l'applicazione delle moderne tecnologie in specifici contesti legati alla conoscenza e alla promozione del patrimonio. L'innovazione della professione dell'architetto passa attraverso una serie di competenze nuove che afferiscono ad ambiti tecnologici in continua evoluzione. Le nuove disposizioni ministeriali in materia di orientamento al lavoro si fondano su alcuni principi di base, primo tra tutti rivalutare i giovani d'oggi, portare l'individuo al centro di un percorso di competenze trasversali per l'orientamento in cui si affrontano problemi di realtà che riguardano il proprio territorio.

Il progetto punta alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico per una ampia e consapevole diffusione. È pienamente coerente con le finalità del PCTO, che ha come obiettivi l'arricchimento

della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, nonché l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupazione e l'auto-imprenditorialità. L'esperienza è finalizzata ad attivare e gestire una community sull'educazione al patrimonio, l'attenzione verso uno sviluppo sostenibile, ed ai temi come la salvaguardia dell'ambiente, l'inquinamento atmosferico, che possono essere fonte di ispirazione e strumento di reinterpretazione in chiave creativa del nostro patrimonio e divenire volano di sviluppo e di valorizzazione del patrimonio stesso.

Destinatari

N.18 allievi della classe 5 B dell'Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

Finalità generali

Il percorso formativo si propone le seguenti finalità:

Nell'affrontare questo progetto, gli studenti potranno così approfondire contenuti che riguardano il loro specifico percorso formativo, sviluppare una particolare conoscenza del patrimonio archeologico e storico artistico, che è parte fondamentale della loro identità di persone e cittadini, e maturare esperienze in relazione alle professionalità più innovative, che, di recente, si profilano nel settore dei beni culturali attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il progetto intende contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità, acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale, e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di contesti laboratoriali. Si intende, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che possa aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica del lavoro e dell'ambiente.

Trasversali

La metodologia progettuale si propone, in particolare, di promuovere nei giovani il problem solving, per far sì che essi non rivestano più il ruolo “passivo” dei fruitori, ma diventino, invece, protagonisti della gestione stessa del progetto, attraverso la didattica laboratoriale e l’apprendimento di gruppo, tutti principi teorizzati nell’UDL, Universal Design Learning, una nuova metodologia di apprendimento.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Potenziare la creatività giovanile e il momento di partecipazione e di potenziale sviluppo di nuove realtà imprenditoriali;
- Sviluppare l’autoimprenditorialità;
- Promuovere, attraverso un processo di simulazione aziendale, l’applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sull’utilizzo delle nuove tecnologie e sulla integrazione tra gli aspetti cognitivi ed applicativi;
- Favorire la motivazione alla partecipazione affinché i giovani diventino protagonisti attivi del processo di apprendimento.
- Sviluppare attitudini alla cooperazione e al lavoro di gruppo;
- Abituare gli studenti alla soluzione di problemi e all’analisi di processi;
- Favorire l’acquisizione di competenze, partendo da problemi concreti e contestualizzati;
- Sviluppare tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti interpersonali;
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole;
- Permettere agli studenti l’acquisizione di nuove competenze, procedure e linguaggi relativi alle tecnologie innovative;
- Applicazione in un concreto ambiente di lavoro, conoscenze, metodologie e tecniche acquisite durante il percorso formativo anche per es. colloqui con cliente-tipo;
- Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto le conoscenze.
- Favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini, agevolando le future scelte professionali
- Far conoscere alle Aziende, potenziali collaboratori.

Alcune competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem-solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

L’esigenza di integrazione della didattica e dell’apprendimento con le competenze trasversali risulta confermata anche da analisi e studi di settore che evidenziano l’importanza e la necessità di un loro incremento futuro, anche in relazione allo sviluppo di nuovi modelli basati sull’economia circolare.

La “Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente” declina ciascuna competenza in termini di capacità.

Obiettivi formativi specifici

Articolazione temporale e organizzativa dell'intervento

Le attività progettuali saranno svolte sia scuola coinvolgendo i discenti in progetti con il territorio come ad esempio il Milazzo Film Festival, e tutte le varie iniziative che verranno proposte nel corso dell'anno scolastico, come anche la partecipazione al concorso New Design 2024 che vede protagonisti i nostri allievi tutti gli anni nella progettazione e nella realizzazione di prototipi in scala da inviare alle mostre della Biennale dei Licei Artistici di Roma o per la Biennale di Venezia.

Scuola: all'interno dell'Istituto durante le fasi di orientamento e restituzione dell'esperienza in alternanza; nei laboratori e discipline di indirizzo.

Piattaforme on-line: alle quali i ragazzi accederanno da scuola o dal proprio domicilio, che consentiranno lo svolgimento della formazione teorica, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e trasversali e l'effettuazione di visite aziendali virtuali.

Aziende del territorio o Studi di Progettazione architettonica o di ingegneria: disponibili ad ospitare i discenti per un percorso altamente specializzante con l'utilizzo di nuovo software per la progettazione 3D di strutture, e ambienti arredati.

Il percorso verrà completato in maniera soggettiva secondo il monte ore accumulato dai discenti negli anni precedenti, si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico secondo le disposizioni ministeriali e si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Fase I** denominata "Orientamento": viene effettuata mediante un controllo sui requisiti minimi di sicurezza seguiti al completamento del **corso di base di sicurezza di 4 ore su piattaforma ministeriale** in seguito si completerà la formazione in materia di sicurezza mediante il **corso di approfondimento di 8 ore** che ha l'obiettivo di permettere agli studenti un inserimento aziendale in sicurezza e rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica del settore architettonico e della normativa sulla sicurezza del lavoratore e dei luoghi di lavoro.

- **Fase II** "Esperienza laboratoriale", si svolge sia a scuola nei nostri laboratori che in azienda (circa **30 ore**) durante la quale l'allievo ha l'opportunità di applicare le conoscenze pratiche su piattaforme on-line e nei laboratori di settore scolastico e aziendale, cercando di sviluppare competenze tecniche gestionali e affinare le abilità specifiche dell'indirizzo anche in modo virtuale.

- **Fase III** "Restituzione dati": ha la durata di circa **4 ore** da svolgere in aula al termine dell'esperienza redigendo una relazione personale e un elaborato PPT di presentazione dell'esperienza.

Risultati attesi

Lo scopo principale è quello di far acquisire le softskill Competenze trasversali su cui si fondano le otto competenze europee alla base delle nuove direttive ministeriali sul nuovo sistema di orientamento. Capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, rendere gli studenti consci delle problematiche aziendali e funzionali delle imprese per essere pronti al passaggio al mondo del lavoro grazie all'esperienza acquisita sul campo.

L'Istituto intende formare più figure professionali in grado di assommare in sé i valori delle competenze tecniche-operative legate alla professione di designer dell'architettura, Digital Architect, Interior Designer Scénographie designer; tutte professioni del futuro in linea con le direttive specifiche del PNRR a cui la scuola è molto attenta e già attiva con diversi progetti innovativi

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio

Il monitoraggio, avente funzione conoscitiva, è volto all'osservazione ed al controllo del percorso formativo e del progetto, a cura del tutor scolastico e del tutor aziendale risulta utile per rilevare i punti di forza e le criticità attraverso l'ausilio e la compilazione della specifica modulistica predisposta.

Più dettagliatamente:

- Verrà monitorato l'inserimento nel contesto progettuale, capacità di interazione con gli altri soggetti, modalità di collaborazione e scambio utilizzate, la capacità di adattamento alla nuova situazione, i progressi dimostrati.
- Verrà predisposta una scheda di valutazione dello studente in base agli opportuni parametri (competenze acquisite, abilità, capacità organizzative, impegno e presenza).

Il tutor scolastico avrà una funzione di verifica in itinere e finale della realizzazione del

progetto. Monitorerà l'attività degli studenti all'interno dell'azienda rapportandosi e collaborando con il Tutor aziendale in merito al percorso svolto dagli allievi.

In particolare:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) effettua ore di orientamento all'impresa.
- f) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- g) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- h) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegi dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- i) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione relativa alle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di tirocinio aziendale, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione
- i) collabora con la nuova figura del **Tutor per l'Orientamento** a cui la classe è stata assegnata per l'anno scolastico in corso.

Lo studente dovrà:

- Acquisire le competenze tecnico-professionali con gli ordinamenti;
- Acquisire la capacità e le conoscenze relative agli strumenti e alle principali tecniche della rappresentazione grafica;
- Conoscere i materiali occorrenti, nonché le tecniche di utilizzo dei più moderni software per la progettazione CAD per l'architettura, l'arredo e per il design;
- Conoscere gli eventi storici che sono alla base dell'attuale cultura della progettazione e delle tecniche tradizionali e contemporanee sia quelle legate alla modellazione digitale, alla progettazione di edifici, e di complementi di arredo;
- Saper applicare le tecniche del colore e del suo utilizzo sia su stampati digitali, offset che per il web;
- Saper scegliere, in base alle richieste dei clienti, le più adatte tecniche per una corretta strategia di marketing;
- Conoscere gli aspetti tecnico - metodologici della disciplina ed i molteplici settori che ad essa afferiscono.

Valutazione

Nella valutazione del percorso formativo intervengono:

- **Tutor scolastico:** valuta le competenze progressivamente sviluppate dallo studente ed esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, in collaborazione con il tutor aziendale, che al termine del percorso, valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di P.C.T.O.;
- **Studente:** in autovalutazione esprime, alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, preparazione scolastica, competenze, etc.).
- **Consiglio di classe:** a conclusione del percorso in alternanza e secondo la modalità tracciate, la scuola rilascia una **certificazione delle competenze** acquisite nel periodo di apprendimento su piattaforma laboratoriale, che terrà conto delle abilità operative e metodologiche di lavoro specifiche e delle competenze tecnico-professionali maturate.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO sarà presa in considerazione dal C.d.C. in sede di scrutinio finale per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

Tutor Scolastico

Prof.ssa Maria Barreca

ALLEGATO7

RELAZIONE P.C.T.O.

RELAZIONE FINALE PCTO DEL TUTOR

TUTOR SCOLASTICO: *PROF.SSA MARIA BARRECA*
ANNO SCOLASTICO 2024/2025



***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“RENATO GUTTUSO”***

Via XX Luglio – 98057 MILAZZO (ME)

RELAZIONE FINALE TUTOR P.C.T.O.

Prof.ssa

Barreca Maria

CLASSE 5 B

ARCHITETTURA E AMBIENTE

A.S.2024/2025

Il percorso per le competenze trasversali per l'orientamento P.C.T.O. (EX Alternanza Scuola Lavoro) rappresenta un iter formativo teorico –pratico completo, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento professionale mediante esperienze di lavoro in aziende/ditte di settore e eventi vari. La finalità è quella di fornire allo studente, attraverso l'area professionalizzante, una più completa preparazione, concreta e realistica, un'opportunità di crescita professionale ed umana, mediante l'acquisizione di precise competenze teorico-pratiche unite all'opportunità, per un prossimo futuro, dell'inserimento nel mondo del lavoro o di una più serena ed obiettiva scelta al termine degli studi.

Il percorso triennale cominciato a partire dall'anno scolastico 2022/2023 - 2023/2024 e 2024/25 ha consentito una formazione professionale curvata su tante attività anche in modalità on-line per poter acquisire in maniera completa, le competenze formative in campo lavorativo. Webinar ed eventi in presenza con associazione di settore, Erasmus, Concorso Renaliart, Corso Costruire Bioeticamente, visite aziendali sono stati ulteriori opportunità per ampliare il raggio di azione anche a livello interdisciplinare e di intercultura. Di seguito vengono riassunte le attività sviluppate:

- 1) Modulo Orientamento formazione all'impresa in aula con il Tutor Scolastico;
- 2) Simulazione d'impresa con attività laboratoriali a scuola o in azienda, associazione o fondazione anche in modalità on –line con tutor aziendali;
- 3) Formazione nel campo della sicurezza;
- 4) Stage aziendali;
- 5) Webinar: percorsi per le competenze trasversali
- 6) Attività, eventi, visite aziendali, concorsi, Erasmus etc.
- 7) Restituzione dati con il tutor scolastico-

Le suddette attività hanno permesso agli alunni di superare il monte ore di **90** come previsto per legge, non rappresentando quindi sbarramento all'ammissione degli esami di Stato, così come previsto dal Ministro per l'anno in corso.

In particolare, durante l'anno scolastico da me affrontato nella qualità di Tutor PCTO, si è effettuata una puntuale ricognizione delle ore svolte negli anni precedenti e completati i percorsi dei singoli alunni con esperienze mancanti e con eventi aggiuntivi.

- **“ORIENTAMENTO ALL'IMPRESA”**, formazione in aula con la sottoscritta Tutor scolastico.
- **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO** ore 8 solo per alunni non frequentanti in precedenza- Corso Tenuto dal Geom Fabio Brunaccini Vice Presidente Associazione Abitare Bio di Messina, giusto dlgs 81/ 2008 inerente le

problematiche di sicurezza nei posti di lavoro- Prevenzione e tutela della salute propria e dell'ambiente circostante, articolato in 2 moduli e con attestazione finale-

- **FORMAZIONE ON –LINE SULLA SICUREZZA ore 8** da parte di altri alunni con attestato di frequenza rilasciato da FAPI- Messina
- **USCITE DIDATTICHE sul territorio milazzese per studio EMERGENZE STORICHE.** Gli alunni hanno avuto l'opportunità di incontrare nel Palazzo Municipale il Sindaco e rappresentanti del Consiglio Comunale apprendendo informazioni sullo svolgimento dell'attività amministrativa e successivamente anche quella culturale nella Biblioteca Comunale c/o il Palazzo D'Amico.
- **OPEN DAY-** Alcuni alunni hanno collaborato all'accoglienza nella campagna di orientamento in entrata, fornendo informazioni ai visitatori, sulle attività scolastiche teorico-pratiche espletate nei vari indirizzi della scuola. Una esperienza formativa anche nel rapporto comunicativo e divulgativo.
- **CORSO COSTRUIRE BIOETICAMENTE SECONDO ABITARE BIO DI MESSINA** di 30 ore con test finale e attestati, tenuto dal Presidente dell'Associazione Abitare Bio di Messina Arch. Misitano Alfredo c/o la sede scolastica. Formazione teorico-pratica per l'acquisizione di regole, comportamenti e sistemi progettuali in campo della sostenibilità ambientale e della Bioarchitettura.
- **PROGETTO ERASMUS KA210 “IMAGINATIVE MIND FOR SUSTAINABLE FUTURE “in Francia di ore 40”;**
PROGETTO ERASMUS KA210 “IMAGINATIVE MIND FOR SUSTAINABLE FUTURE “in Repubblica Ceca di ore 40;
- **HBC COCA COLA ITALIA - CORSO DI FORMAZIONE ALL'IMPRESA ONLINE** progetto # YouthEmpowered un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. **Ore 20 in e-learning e ore 5 video con attestazione finale.**
- **STAGE PRESSO AZIENDE DI SETTORE** come di seguito descritte:
 - **MIANO CONCETTO ARREDAMENTI** in Barcellona PG.;
 - **VEGA** di Gambarara Maria Giovanna in Villafranca Tirrena;
 - **ARREDAMENTI CIPRIANO S.N.C** in Terme Vigliatore;

- **FG MARMI R GRANITI S.R.L.**
- **UFFICIO TECNICO** Comune di Novara di Sicilia.
- **VISITA AZIENDALE E WORKSHOP C/O LABORATORIO IDEE BY ANTONUCCIO CARMELO IN MILAZZO**
- **RESTITUZIONE DATI.** Si sono svolte, inoltre, ore in aula per la restituzione di elaborati digitali (Power Point, etc.) con percorsi individuali sulle esperienze affrontate nell'arco del triennio.

In linea generale, gli alunni hanno apprezzato le attività proposte impegnandosi ad ottemperare a tutti gli impegni anche con la partecipazione autonoma pomeridiana presso le aziende. Hanno saputo cogliere positivamente i vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto delle regole, norme, modalità di svolgimento lavorativa con puntualità e senso di responsabilità, per poter acquisire quelle abilità e competenze specifiche richieste nei vari campi e settori lavorativi.

La sottoscritta, tutor scolastico, ha anche curato e valutato il percorso effettuato dagli allievi, la partecipazione costante e l'interesse alle attività, sia in aula che nelle aziende, e/o nei vari eventi e attività proposte, in particolar modo sono state effettuate sempre dalla sottoscritta visite aziendali presso le sedi delle aziende che hanno stipulato con la scuola regolare convenzione, valutando con i tutor aziendali il percorso degli alunni sia dal punto vista lavorativo che comportamentale.

Infine, secondo quanto sopra detto, la sottoscritta può tracciare un più che proficuo lavoro intenso e partecipativo in costante collaborazione con gli alunni, per il raggiungimento di un ottimo livello di competenza nel percorso formativo, che ha superato di molto anche il minimo di ore previste.

Per le effettive ore effettuate dai singoli alunni si rimanda alla scheda di seguito riportata.

La Docente Tutor

Prof.ssa Maria Barreca

ALUNNI	ANNI PRECEDENTI					5° ANNO SCOLASTICO 2024/2025														
	SICUREZZA		A.S.22/23 3° ANNO	A.S.23/24 4° ANNO	TOT	SICUREZZA	FORM.AULA	USCITE D.	HBC COCA C	DONO	OPEN DAY	TEAT.TRIFIL.	CORSO BIOE	ERASMUS	VISITA AZIEN	STAGE AZIEN	REST.DATI	TOT. PAR.	TOT COMP	
	4	8	34	82	128	/	8	4	25	9	7	5	30	/	5	32	4	129	257	
	4	/	49,5	86	139,5	8	7,5	4	25	/	/	/	30	40	5	/	4	123,5	263	
	4	8	26	87,5	125,5	/	7,5	4	25	3	/	/	30	40	/	27	4	140,5	266	
	4	/	34	7	45	8	8	2	25	9	/	5	30	/	5	35	4	131	176	
	4	8	34	53	99	/	8	4	25	9	/	5	30	/	5	31	4	121	220	
	4	/	34	72	110	8	8	4	25	9	/	5	30	/	5	32	4	130	240	
	4	/	28	9	41	8	8	6	25	9	/	5	30	/	5	27	4	127	168	
	4	8	30	86	128	/	8	6	25	3	3	5	30	/	5	/	4	89	217	
	4	8	54	115	181	/	8	4	2	9	14	5	30	40	5	32	4	155	336	
	4	8	45	90,5	151,5	/	7,5	4	25	/	/	5	30	/	5	30	4	110,5	262	
	4	/	30	46	80	8	8	6	25	9	/	3	30	/	5	/	4	98	178	
	4	8	34	96,5	142,5	/	7,5	4		9	/	5	30	/	5	/	4	64,5	207	
	4	/	79	12	95	8	8	4	25	9	/	5	30	/	5	/	4	98	193	
	4	8	58	71	141	/	8	6	25	9	6	5	30	/	5	/	4	98	239	
	4	8	30	62	104	/	8	4	25	9	/	5	30	/	5	30	4	120	224	
	4	8	24	15	51	/	8	6	25	/	/	/	30	/	5	27	4	105	156	
	4	8	46	117	175	/	8	6	25	9	/	5	30	40	5	/	4	132	307	
	4	/	39	90	133	8	8	6	25	6	/	5	30	/	5	/	4	97	230	

La Docente Tutor

Prof.ssa Maria Barreca

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	
ITALIANO	Pantano Salvatore	
STORIA	Gitto Graziana	
FILOSOFIA	Gitto Graziana	
MATEMATICA	Smedile Maria Grazia	
FISICA	Smedile Maria Grazia	
LINGUAINGLESE	Mondo Carmela	
STORIADELL'ARTE	Schepisi Marilena Catena	
PROGETTAZIONE-Architettura e Ambiente	Giorgianni Grazia	
LABORATORIO-Modellistica	Abbate Maria	
LABORATORIO-Ebanisteria	Barreca Maria	
SCIENZEMOTORIE	Lanza Placido	
RELIGIONE	Ialacqua Concetta	
MATERIA ALTERNATIVA	Trio Caterina	
COORDINATORE	Gitto Graziana	
DIRIGENTESCOLASTICO	Guidaldi Delfina	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Delfina Guidaldi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2, D.L. 39/1993)